

Istituto di Istruzione Secondaria Superiore - “CARLO URBANI”

Istituto Tecnico Economico “Enrico Medi”

Via Giotto, 5
Montegiorgio

Documento Del Consiglio di Classe

Classe V Relazioni Internazionali per il Marketing

a.s.2021/22

Coordinatore Prof.ssa Marzia Grossi

D.S. Prof.ssa Laura D’Ignazi

DISCIPLINE	DOCENTI
Diritto; Ed.Civica	Prof.ssa Vita Lorena
Relazioni Internazionali	Prof.ssa Vita Lorena
Italiano; Ed.Civica	Prof. Malaigia Paolo
Storia	Prof. Malaigia Paolo
Economia aziendale e Geopolitica	Prof. Marziali Antonio
Matematica	Prof.ssa Grossi Marzia
Inglese; Ed. Civica	Prof.ssa Tartufoli Chiara
Francese	Prof.ssa Luciola Loretta
Spagnolo	Prof.ssa Giacobbi Alice
Educazione Fisica	Prof. Marchetti Simone
Religione	Prof. Borovas Pandelis

Elenco Alunni
A.V.
B.D.
B.M.
B.M.
B.G.
B.M.
B.F.
M.M.S.
M.C.
P.G.
R.F.
S.A.

ANALISI DELLA SITUAZIONE GENERALE

Profilo dell'indirizzo di studi

Premesso che “Gli Istituti Tecnici si propongono di far acquisire agli studenti una solida base culturale di carattere scientifico e tecnologico in linea con le indicazioni dell’Unione europea, costruita attraverso lo studio, l’approfondimento e l’applicazione di linguaggi e metodologie di carattere generale e specifico, [...] correlati a settori fondamentali per lo sviluppo economico e produttivo del Paese” (art. 2, comma 1 del d.P.R. 15/03/2010). Tenuto conto che il settore economico si caratterizza, per un’offerta formativa relativa ad un ambito che ha come sfondo il mercato e affronta lo studio dei macro-fenomeni economico-aziendali nazionali e internazionali, la normativa civilistica e fiscale, il sistema azienda nella sua complessità e nella sua struttura, sempre con attenzione all’utilizzo di appropriate tecnologie e forme di comunicazione, anche in lingua straniera. Inoltre, le discipline relative ai contenuti tecnici del settore sono presenti nel curriculum, anche con funzione orientativa, fin dai primi due anni in cui si completa l’obbligo di istruzione.

Vengono poi approfondite nel secondo biennio, in cui assumono connotazioni specifiche in una dimensione politecnica, fino a raggiungere, nel quinto anno, il carattere propedeutico alla specializzazione.”

(POF Polo “Urbani”)

In particolare, oltre all’acquisizione di una solida preparazione generale accompagnata da buone competenze linguistiche, espressive e logico-interpretative, l’indirizzo Relazioni Internazionali per il Marketing mira al raggiungimento di ampie e articolate conoscenze dei processi di gestione aziendale sotto il profilo economico, giuridico, organizzativo, promozionale, contabile e informatico.

Pertanto il Consiglio di Classe si è posto l’obiettivo di far raggiungere tali competenze, valorizzando ogni potenzialità; ha inteso favorire i processi di crescita culturale e umana così da consentire ai futuri diplomati un inserimento consapevole nel mondo del lavoro e in quello universitario.

ATTIVITÀ DI STAGE PCTO

L’alternanza scuola-lavoro, PCTO, rappresenta una modalità di apprendimento mirata a perseguire le seguenti finalità:

collegare la formazione in aula con l’esperienza pratica in ambienti operativi reali;

favorire l’orientamento dei giovani valorizzandone le vocazioni personali;

arricchire la formazione degli allievi attraverso l’acquisizione di competenze spendibile nel mondo del lavoro;

realizzare un collegamento tra l’istituzione scolastica, il mondo del lavoro e la società;

correlare l’offerta formativa allo sviluppo culturale, sociale ed economico del territorio.

La riforma prevede, infatti, che nella progettazione dei percorsi didattici assumano particolare importanza le metodologie che valorizzano, a fini orientativi e formativi, le esperienze di raccordo tra scuola e mondo del lavoro, quali visite aziendali, stage e progetti di alternanza scuola lavoro.

Tali attività permettono, infatti, di sperimentare una pluralità di soluzioni didattiche per facilitare il collegamento con il territorio e personalizzare l’apprendimento mediante l’inserimento degli studenti in ambienti operativi reali, per assicurare agli studenti oltre alle conoscenze di base, l’acquisizione di competenze spendibile nel mercato del lavoro. (POF Polo “Urbani”)

Elenco delle esperienze di PCTO nel triennio 2019/20-2020/21-2021/2022:

Anno scolastico 2019- 2020

Gli studenti non hanno svolto attività di alternanza, hanno seguito solo il corso on line di quattro ore sulla sicurezza.

Anno scolastico 2020-2021

Attività svolte a distanza

Corso di Educazione Finanziaria organizzato da Banca Macerata SPA e Feduf tenuto dal dott. Nicola Longo.

Incontro “ Tradizione e Innovazione : le sfide della natura”

Conferenza sul marketing internazionale e marketing interculturale tenuta dalla prof.ssa Cedrola dell’UNIMC.

Incontro di orientamento sui corsi ITS post-diploma

Progetto “TI contratto” : incontri organizzati da FEMCA CISL.

Seminario “Da zero al futuro : le tecnologie che cambiano la nostra vita” tenuto dal prof, Comandini dell’UNIMC.

Corso a distanza di lingua francese “Le français langue de l’emploi et du travail “ (svolto solo da due studentesse).

Anno scolastico 2021-2022

- Alternanza in presenza dal 10 al 29 Gennaio 2022.

A.V.: Studio Troiani Sonia

B. D.: Studio Vitturini Marco

B.M.: Confraternita Misericordia

B.M.: Comune di Mogliano

B.G.: Tip Tap SRL

B.M.: Studio Commerciale Rossi Alberto

B.F.: Nero Giardini

M.M.S.: F e G SRL

M.C.: Studio Associato Claretti

P.G.: Team Data Service Società Cooperativa

R.F.: Studio Commerciale Rossi Alberto

S.A.: F e G SRL

T.G.: New System SRL

- Incontri on line con la Camera di Commercio della Regione Marche

- Conferenza “Lavorare nell’industria della moda”

- Incontro on line con Banca CARIFERMO

SBOCCHI UNIVERSITARI E PROFESSIONALI

Negli ultimi cinque anni, circa i due terzi dei diplomati dell'ITE di Montegiorgio ha proseguito gli studi; gli indirizzi universitari e le sedi scelte risultano disparati, anche se la maggior parte ha prediletto facoltà di tipo giuridico-economiche.

In merito alle opportunità di occupazione professionale, l’ambito che spicca con preponderanza risulta quello contabile, in aziende di piccole e medie dimensioni, negli studi commerciali, come nel settore assicurativo finanziario e della promozione.

La preparazione giuridico-economica consente inoltre opportunità nell'ambito della libera professione nel settore del commercio e la partecipazione a concorsi pubblici e amministrativi.

ANALISI DEL TERRITORIO E DELL’UTENZA

L’humus territoriale è alquanto omogeneo dal punto di vista sociale e culturale ed è circoscritto al comprensorio del comune di Montegiorgio e comuni limitrofi. Pochi alunni provengono da zone più lontane e da ambienti culturalmente diversificati.

La maggior parte di essi raggiunge la scuola entro un lasso di tempo di quaranta minuti e il mezzo di trasporto più usato è il servizio pubblico di linea.

La realtà economica del comprensorio è assai sviluppata e si basa su una rete di piccole e medie imprese attive nel settore della calzatura, del cappello e delle minuterie metalliche. Va tuttavia sottolineato come, al rapido sviluppo di una florida economia di tipo imprenditoriale, non si sia

affiancata un'equivalente crescita culturale di cui si avverte fortemente l'esigenza. In quest'ultimo periodo la crisi economica si è fatta sentire, riducendo le possibilità di lavoro anche per chi è in possesso di un diploma, scoraggiando così l'impegno scolastico. Infine la situazione pandemica e la guerra russo-ucraina stanno mettendo a dura prova l'economia in Italia e in particolare quella della realtà imprenditoriale locale, nonostante i lodevoli tentativi di ripresa.

Questa struttura economica, se da una parte permette un appena sufficiente livello occupazionale, dall'altra esige una flessibilità ed una mobilità nel campo lavorativo che il più delle volte penalizza il lavoratore, il quale, se introdotto nel mondo del lavoro senza una qualifica professionale o senza aver completato il curriculum di studio, è incapace di riproporsi con nuove competenze o abilità. Per questo motivo, l'orientamento dell'utenza e delle famiglie è costantemente rivolto all'acquisizione di un titolo di studio finale di tipo non formale, spendibile concretamente e nell'immediato in attività lavorativa sia dipendente che autonoma, o da ampliare e perfezionare con successivi studi di livello universitario.

Risulta necessario tenere presente che la crisi degli ultimi quindici anni ha diminuito l'attenzione nei confronti degli studi tecnici economici da parte dei giovani del nostro territorio.

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE E SUO EXCURSUS STORICO

Risultato dello scrutinio dell'anno scolastico precedente

N° allievi ammessi alla classe successiva: 14 su 15.

N° alunni trasferiti in altro istituto: 1.

Dati statistici

La classe è composta da 13 alunni, di cui 7 maschi e 6 femmine.

Livello di partenza classe V

Sebbene con qualche distinguo per predisposizione e attitudine allo studio, I docenti concordano nel riscontrare una certa positività nel quadro generale in quanto ad attenzione e coinvolgimento, che, risultano apprezzabili.

Profilo didattico - disciplinare della classe (Analisi generale finale classe 5° RIM)

Nel corso del quinquennio la composizione originaria ha subito di anno in anno sostanziali modifiche, dovute a trasferimenti di allievi ad altri istituti, alle non ammissioni alla classe successiva, all'inserimento di numerosi alunni provenienti da altri istituti, perché trasferiti o perché ripetenti. L'attuale esiguo gruppo che ne resta è composto da 13 allievi, dei quali soltanto 8 appartenenti al gruppo classe iniziale. Ciò non ha favorito il raggiungimento di una certa coesione interpersonale tra gli allievi, messa per giunta a dura prova dalla didattica a distanza. Gli insegnanti si sono impegnati per armonizzare il gruppo classe, di anno in anno differente.

Il livello di partenza della classe originaria era mediamente lacunoso e frammentato, considerevole è stato il lavoro dei docenti nel corso dei cinque anni per diminuire le carenze e trasmettere un modus operandi proficuo nello studio, teso ad un atteggiamento critico ed elaborativo. Tenendo conto del livello di partenza si rileva una discreta crescita per buona parte degli allievi.

In generale nella classe si riscontra un atteggiamento prevalentemente riservato, chiuso, con la presenza di alcuni elementi tendenti alla passività. Nel complesso la classe ha tenuto un comportamento corretto, sebbene con la presenza a volte di qualche nota polemica e intemperanza da parte di un esiguo numero di allievi.

Il lavoro a scuola risulta di norma positivo, ma non altrettanto quello domestico, in particolare da parte di un esiguo numero di allievi. Si sono rilevate assenze saltuarie e ripetute alle lezioni in cui erano state fissate verifiche, segno ancora della mancanza di organizzazione dello studio a casa.

Ad oggi, per quanto attiene il rendimento scolastico, si delinea una generale positività, con la presenza di risultati discreti e buoni per un gruppo di allievi, più che sufficienti per la maggior parte degli allievi, quasi sufficienti per alcuni.

Infine è necessario tenere conto che l'emergenza sanitaria degli ultimi due anni e mezzo ha generato un comune senso di disorientamento e di insicurezza, in particolare non ha favorito la

continuità nelle modalità di studio e apprendimento, a causa della conseguente necessità di didattica a distanza, di didattica digitale integrata e di alternanza fra periodi in presenza oppure in modalità mista.

RAPPORTI SCUOLA-FAMIGLIA

I rapporti scuola-famiglia sono sempre stati stretti e costruttivi e si sono sviluppati mediante una fitta trama di incontri ufficiali, di comunicazioni scritte e di opportunità varie. Nello specifico, nel corso dell'anno essi sono stati realizzati come di seguito:

n.2 Colloqui generali della durata ufficiale di tre ore, uno nella prima parte dell'anno scolastico e uno nella seconda, in modalità a distanza.

n.1 Comunicazione scritta digitale relativa all'andamento didattico-disciplinare per tutti gli studenti (Relativa al periodo settembre - dicembre), nel Registro Elettronico;

n. 2 Comunicazioni scritte relative all'andamento didattico-disciplinare per gli alunni che hanno evidenziato lacune diffuse (almeno due) nelle varie discipline, su "Annotazioni per la famiglia" da Registro Elettronico;

colloqui settimanali in modalità a distanza con le famiglie nelle prime due settimane intere di ogni mese, fatta eccezione per quelli in cui si sono svolti i colloqui generali e per giugno. (Giusto è precisare che i vari docenti hanno sempre dato la massima disponibilità che è andata ben oltre le due ore mensili stabilite dal regolamento.);

convocazioni, telefonate e colloqui individuali, in relazione a specifiche situazioni, da parte del docente coordinatore, su decisione del Consiglio di classe o su sollecitazione da parte di singoli docenti, su "Annotazioni per la famiglia" da Registro Elettronico.

ATTIVITÀ DI RECUPERO REALIZZATE NEL CORSO DELL'ANNO SCOLASTICO

Agli inizi del secondo pentamestre, sono state svolte attività di recupero curriculare da parte di tutti i docenti, al fine di colmare le lacune relative al primo trimestre, così come deliberato in seno al Collegio dei docenti. A discrezione dei singoli docenti e in relazione alle necessità degli alunni, inoltre, l'attività di recupero è stata effettuata nelle singole discipline, nel corso dell'intero anno scolastico.

PERMANENZA DEL CORPO DOCENTE

Nel corso del quinquennio si è riscontrata una moderata discontinuità nella componente del corpo dei docenti.

Per quanto riguarda il triennio si rileva che: in quinto è cambiato il docente di spagnolo rispetto ai precedenti due anni. In quarta sono cambiati i docenti di scienze motorie e di religione. Inoltre per quanto attiene lo spagnolo, è stato riscontrato un considerevole tempo di attesa nell'assegnazione del docente, il quale, nel giro di brevissimo tempo, è stato supplito con l'attuale docente, riscontrando un'ulteriore discontinuità.

OBIETTIVI RAGGIUNTI COMPETENZE TRASVERSALI

Di seguito vengono riportati gli obiettivi raggiunti dalla maggior parte degli allievi:

AMBITO FORMATIVO

- saper leggere, interpretare e redigere testi e documenti attinenti il proprio indirizzo
- saper comprendere e saper usare correttamente i linguaggi specifici
- saper analizzare, descrivere, spiegare e valutare
- arrivare a prender appunti durante la spiegazione e l'interrogazione
- integrare la lezione ed il testo scritto
- chiarire i termini non compresi

- saper correggere il proprio lavoro su indicazione
- acquisire la capacità di riordinare ed applicare le conoscenze apprese
- saper preparare gli strumenti idonei a svolgere il proprio lavoro
- eseguire in modo completo il lavoro programmato
- saper documentare il proprio lavoro

AMBITO FORMATIVO

Relazione con gli altri

- rispetto delle regole comportamentali, con riferimento al Regolamento scolastico
- rispetto delle persone e dell'ambiente scolastico, con particolare riferimento all'uso corretto, specie dal punto di vista igienico, dei laboratori per imparare a ben operare nei futuri ambienti di lavoro
- accettazione di se stessi e sviluppo delle proprie capacità
- acquisizione della capacità di autocontrollo e senso di responsabilità
- acquisizione della capacità di rapportarsi correttamente con gli altri
- acquisizione dei principi di giustizia e di onestà
- saper lavorare sia autonomamente che in gruppo
- acquisizione di una maggiore flessibilità per adattarsi a situazioni nuove
- acquisizione della disponibilità all'interazione costruttiva anche attraverso contributi personali

AMBITO FORMATIVO

Rapporto con la realtà naturale e socioculturale

Risolvere problemi

1. Capacità di affrontare situazioni problematiche
2. Capacità di costruire e verificare ipotesi
3. Individuazione di fonti e risorse adeguate
4. Raccolta e valutazione dei dati
5. Capacità di proporre soluzioni utilizzando contenuti e metodi delle diverse discipline secondo il tipo di problema
6. Applicazione di principi e regole
7. Capacità di individuare la coerenza all'interno dei procedimenti e di applicazione di regole e principi

Individuare collegamenti e relazioni

1. Capacità di individuare e rappresentare collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari.
2. Riconoscimento di analogie e differenze, cause ed effetti.
3. Capacità di relativizzare fenomeni ed eventi.
4. Capacità di cogliere la coerenza all'interno dei procedimenti.
5. Capacità di collegare argomenti della stessa disciplina e di discipline diverse, cogliendo i principali nessi di relazione.

Acquisire ed interpretare l'informazione

1. Applicazione delle capacità critiche e di interpretazione, tramite la formulazione di pareri e giudizi sempre adeguatamente motivati.
2. Acquisizione ed interpretazione dell'informazione ricevuta nei diversi ambiti e attraverso diversi strumenti comunicativi.
3. Capacità di interpretare fatti e fenomeni ed esprimere considerazioni personali.

ORGANIZZAZIONE E SCANSIONE DELLE ATTIVITA' DIDATTICHE

L'anno scolastico è suddiviso in due periodi: un trimestre e un pentamestre. Le prime settimane del pentamestre sono generalmente dedicate a corsi di recupero curriculare con prove di verifica per accertare il superamento delle carenze.

CONTENUTI PLURIDISCIPLINARI

Contributi delle varie discipline: (A tal proposito vedere le programmazioni disciplinari dei singoli insegnanti).

I docenti componenti il Consiglio di Classe si sono impegnati per una collaborazione in sinergia di metodi ed intenti, pur nel rispetto dell'autonomia e libertà garantite d'insegnamento. A tal fine, si è realizzata una convergenza su tematiche di interesse comune.

Durante gli ultimi due anni scolastici, sono stati trattati i seguenti argomenti con modalità pluridisciplinare:

- a) Le istituzioni europee Paesi Europei Inglese, Francese.
- b) Il commercio internazionale in Inglese, Francese e Spagnolo.
- c) Marketing e pubblicità in inglese, francese.

Obiettivi

Saper utilizzare informazioni da diverse discipline, operando collegamenti mono e pluridisciplinari nella direzione del sapere unitario.

ATTIVITÀ di CLIL in diritto: le organizzazioni non governative.

METODI E STRUMENTI DI INSEGNAMENTO

Le metodologie didattiche e gli strumenti utilizzati per il conseguimento delle competenze sopra sposte vengono di seguito elencati

METODOLOGIE

- Centralità dello studente nel processo di insegnamento-apprendimento
- Coerenza da parte del Consiglio di classe nella trasmissione dei messaggi agli studenti
- Massima trasparenza nella programmazione e nei criteri di valutazione (l'alunno deve essere reso partecipe di quello che fa e di come venga valutato)
- Alternanza di lezioni frontali e di lezioni dialogiche e partecipate
- Esercitazioni in classe in cui vengano proposti esercizi e/o problemi, attività creative, attività di analisi testuale, attività di ricerca o consultazione, ecc.
- Programmazione mirata e attenta delle verifiche scritte, per evitarne quanto più possibile la concentrazione in particolari giornate
- Chiarezza nella comunicazione, non solo specificatamente disciplinare
- Frequenza ad incontri di arricchimento culturale
- Utilizzo di metodologie e tipologie di verifiche diversificate e funzionali alle competenze prefissate;
- Metodologie che prevedono l'utilizzo delle seguenti attività didattiche:
 - lezione frontale
 - lezione partecipata
 - lavoro individuale e di gruppo
 - insegnamento per problemi
 - didattica laboratoriale
 - osservazione diretta

STRUMENTI

- a) Libri di testo in adozione ed altri
- b) Mezzi audiovisivi
- c) Strumentazioni informatiche
- d) Materiale vario di consultazione
- e) Carte murali
- f) Dispense
- g) Quotidiani

METODI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE STRUMENTI DI OSSERVAZIONE, VERIFICA E VALUTAZIONE DEL

RAGGIUNGIMENTO DELLE COMPETENZE TRASVERSALI

Per verificare e valutare il raggiungimento delle competenze trasversali prefissate, il Consiglio di classe ha ritenuto opportuno fare ricorso a:

- discussioni dei singoli docenti con la classe e attività di autovalutazione;
- confronto formale nei Consigli di Classe e comparazione dei risultati e delle osservazioni;
- confronto informale tra i docenti.

EVENTUALI INTERVENTI DIDATTICO-EDUCATIVI MESSI IN ATTO NEL CORSO DELL'ANNO

- Interventi di recupero in itinere rivolti ad alunni in difficoltà
- Colloqui generali con le famiglie
- Colloqui individuali con le famiglie di singoli alunni

COMPORAMENTI COMUNI NEI CONFRONTI DELLA CLASSE

- Pretendere che gli allievi al cambio dell'ora attendano il professore in classe
- Controllare che gli allievi portino i libri ed eseguano i compiti assegnati
- Autorizzare l'uscita dall'aula uno alla volta
- Pretendere che gli allievi rientrino puntuali in classe dopo la ricreazione
- Convocare i genitori nei casi particolari
- Pretendere rispetto nei confronti delle persone che lavorano dentro la scuola, degli ambienti esterni e dei beni comuni (attrezzature, strutture, ecc.)

STRUMENTI PER LA VERIFICA SOMMATIVA

- Per gli strumenti di verifica utilizzati nelle varie discipline si fa riferimento alle programmazioni dei singoli docenti dove essi verranno specificati.

ULTERIORI FATTORI CHE CONCORRONO ALLA VALUTAZIONE FINALE

- Metodo di studio
- Partecipazione all'attività didattica
- Impegno
- Interesse
- Progresso
- Livello della classe
- Situazione personale

DEFINIZIONE DELLA QUANTITÀ E QUALITÀ DELLE VERIFICHE ORALI E SCRITTE PER CIASCUNA DISCIPLINA

- Formative:** accertamento sistematico dell'iter di apprendimento per apportare eventuali modifiche (domande flash, test, esercizi, discussioni guidate, orali brevi, ecc.).
- Sommative:** di norma, almeno due verifiche orali e due scritte (ove previsto) per ognuno dei due periodi scolastici.

Per i criteri adottati per la corrispondenza tra voti e livelli di conoscenza ed abilità si fa riferimento alla tabella riportata nel P.O.F.

Livelli	Giudizio	Conoscenze	Competenze
	Non classificabile	Assenza di indicatori gnoseologici (verifiche scritte/orali)	
	Gravemente insufficiente (voto 1-3)	Non conoscenza dei contenuti, completamente assente del linguaggio specifico.	Comportamento basato soltanto sull'istintività; continue distrazioni impegno scarso o saltuario, scarsa capacità di ascoltare e disinteresse verso le attività.

	Insufficiente (voto 4)	Lacune nella conoscenza dell'argomento richiesto; uso improprio del lessico specifico.	Assenza di pensiero critico e disinteresse nei confronti delle attività; partecipazione sporadica e saltuaria; spesso pone domande e fa osservazioni fuori luogo; non riesce a lavorare in gruppo.
	Mediocre (voto 5)	La pur sufficiente conoscenza dei contenuti viene inficiata da incertezze espressive e scarso uso del lessico specifico.	Mediocre capacità di lavorare in team, partecipazione passiva; poche domande ed osservazioni; pensiero ripetitivo ed assenza di meta-cognizione; procede soltanto se guidato.
BASE	Sufficiente (voto 6)	Sufficiente conoscenza dei contenuti ed uso del linguaggio specifico.	Sa gestire l'impulsività; e s'impegna dimostrando accuratezza, ma procede soltanto se guidato; si accoda ai lavori di gruppo e non assume iniziative; la meta-cognizione risulta assente, ma sa ascoltare le risposte a fa domande pertinenti.
INTER MEDIO	Discreta (voto 7),	Dimostra conoscenza sicura dei contenuti, uso del lessico proprio della disciplina e scioltezza espressiva nella lingua italiana.	L'alunno pone domande pertinenti e sa ascoltare le risposte, riesce a raccogliere informazioni da varie fonti ed interviene criticamente; collabora con gli altri e comunica i processi e i risultati anche se con poca efficacia; mostra di saper gestire l'impulsività.
	Buona (voto 8),	Dimostra conoscenza approfondita e comprensione dei contenuti a ogni livello, con padronanza espressiva.	Buona capacità di comunicare con chiarezza e precisione, di raccogliere informazioni anche indirettamente attraverso domande ed interventi pertinenti; non ben sviluppata la meta-cognizione e ciò non permette di lavorare per prove ed errori e di persistere in caso di insuccesso, anche se è presente un certo livello di flessibilità gnoseologica e psicologica.
SUPE RIORE	Ottimo/Eccellente (voto 9-10),	Alla conoscenza e comprensione dei contenuti dimostra almeno il tentativo di rielaborazione critica effettuata con padronanza del lessico.	L'alunno è in grado di muoversi autonomamente selezionando opportunamente diverse fonti, di applicare le vecchie conoscenze a situazioni non note e quindi di pensare in modo flessibile, creativo e innovativo; si accompagna a ciò una buona capacità di controllo dell'istintualità e di collaborare con gli altri guidando, se necessario il gruppo

CONTENUTI

Per i contenuti, le competenze, le abilità/capacità delle singole discipline si fa riferimento ai percorsi formativi allegati.

ATTIVITÀ EXTRACURRICULARI

Viaggio d'istruzione a Napoli (2021/22).

Stage linguistico in Provenza (2018/19);

Incontri on line con:

- Camera di Commercio della Regione Marche
- Conferenza "Lavorare nell'industria della moda"
- Incontro on line con Banca CARIFERMO.

Partecipazione progetti: progetto neve; "E-Twinning" (2020/21); "Lezione con madrelingua"; "Emergency"; sulla legalità "Le mafie e le infiltrazioni malavitose" (2021/22).

ATTIVITÀ DI ORIENTAMENTO POST-DIPLOMA

Orientamento universitario e post-diploma: Università di Camerino.

ESPERIENZE DI PREPARAZIONE ALLE PROVE D'ESAME

Simulazioni I prova nazionale: data 20/04/2022.

Simulazioni II prova nazionale: data 11/05/2022.

In allegato vengono riportati:

I Percorsi formativi disciplinari;

Le Griglie di valutazione della Prima prova, della Seconda prova, scritte, e della Prova orale, dell'Esame di stato.

Documentazione in busta chiusa.

Montegiorgio, lì 13/05/2022

DISCIPLINA/E	DOCENTE	Firma
Diritto; Ed.Civica	Prof.ssa Vita Lorena	
Relazioni Internazionali	Prof.ssa Vita Lorena	
Italiano; Ed.Civica	Prof. Malaigia Paolo	
Storia	Prof. Malaigia Paolo	
Economia aziendale e Geopolitica	Prof. Marziali Antonio	
Matematica	Prof.ssa Grossi Marzia	
Inglese; Ed.Civica	Prof.ssa Tartufoli Chiara	
Francese	Prof.ssa Luciola Loretta	
Spagnolo	Prof.ssa Giacobbi Alice	
Educazione Fisica	Prof. Marchetti Simone	
Religione	Prof. Borovas Pandelis	

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE "*Carlo Urbani*" PORTO SANT'ELPIDIO

SEDE:

I.T.E. "*E. Medi*" - MONTEGIORGIO

ANNO SCOLASTICO 2021-2022

PERCORSO FORMATIVO

Docente: Prof. Paolo Malaigia

Disciplina: Educazione Civica

Classi: 5° A RIM

CONTENUTI DEL PROGRAMMA SVOLTO

In attinenza alle indicazioni ministeriali, alla programmazione di Classe, e ai suggerimenti presenti nel libro di testo adottato per Storia (Antonio Brancati – Trebi Pagliarani, *Comunicare storia*, vol.2, e vol.3, Rizzoli – La Nuova Italia), è stato predisposto il seguente piano di lavoro:

ARGOMENTI	RIFERIMENTI	GRADO DI APPROFONDIMENTO
Tutela e valorizzazione del patrimonio artistico-culturale		
Introduzione dell’Educazione Civica nelle scuole. Legge n.92/2019	(Appunti fuori testo)	Bassissimo
Articolo 9 della Costituzione Italiana	(Appunti fuori testo)	Bassissimo
Legame tra Tutela, Conoscenza e Valorizzazione	(Appunti fuori testo)	Bassissimo
Il valore del patrimonio culturale italiano	(Lettura in classe)	Bassissimo
Beni culturali: Fruizione e valorizzazione	(Lettura in classe)	Bassissimo
La funzione dell’UNESCO	(Lettura in classe)	Bassissimo
Classificazione dei Beni culturali	(Appunti fuori testo)	Bassissimo
I Musei delle Marche	(Sito regione Marche)	Bassissimo
Analisi sito museale (Il Museo del Cappello di Montappone)	Internet	Bassissimo
Analisi sito museale (Il Museo della Calzatura di Sant’Elpidio a M.)	Internet	Bassissimo
Compito finale a scelta fra		
Progetto Mostra o Museo per valorizzazione Bene culturale locale		
Presentazione in Power Point di Bene culturale del proprio paese		

Montegiorgio, 10/05/2022

ALUNNI

FIRMA

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE "*Carlo Urbani*" PORTO SANT'ELPIDIO

SEDE:

I.T.E. "*E. Medi*" - MONTEGIORGIO

ANNO SCOLASTICO 2021-2022

PERCORSO FORMATIVO

Docente: Prof. Paolo Malaigia

Disciplina: Italiano

Classi: 5° A RIM

PROGRAMMA SVOLTO E VERIFICHE

In attinenza ai capitoli presenti nel libro di testo adottato, è stato svolto il piano di lavoro sotto riportato.

NOTA
<p>Libro di testo: R.Carnero - G.Iannaccone, <i>Il tesoro della letteratura</i>, vol.3, Ed. Giunti TVP – Treccani, Firenze 2019</p> <p>In alcuni casi segnalati, i contenuti sono stati sintetizzati o approfonditi con l'ausilio di dispense appositamente predisposte dal docente. Nei percorsi presi in considerazione, gli argomenti importanti sono stati suggeriti dall'insegnante.</p>

VARIE

ARGOMENTI	RIFERIMENTI	GRADO DI APPROFONDIMENTO
<p><u>Note introduttive</u> Discorso del Presidente della Repubblica Sergio Mattarella Discorso del Ministro dell'Istruzione Patrizio Bianchi</p>	<p>(Video - Fuori testo dal programma <i>Tutti a scuola</i>, Cerimonia di inaugurazione a.s. 2021/2022 - RAI 1, ore 16:30 del 13 settembre 2021)</p>	<p>Basso</p>

STORIA DELLA LETTERATURA ITALIANA

ARGOMENTI	RIFERIMENTI (Pagine. Varie)	GRADO DI APPROFONDIMENTO
<p>Il secondo Ottocento</p>	<p>–</p>	<p>–</p>
<p><u>L'epoca e le idee</u> L'età del Positivismo</p>	<p>(Dispense - Fuori testo)</p>	<p>Medio</p>
<p><u>Charles Dickens</u> Vita, Opere e poetica <i>Tempi difficili</i> <i>Coketown</i> da <i>Tempi difficili</i> di C.Dickens</p>	<p>(Dispense - Fuori testo) (Dispense - Fuori testo) (Dispense - Fuori testo) (Dispense - Fuori testo)</p>	<p>Medio Medio Medio Medio</p>
<p><u>Il Naturalismo e il Verismo</u> Il Naturalismo Il Verismo</p>	<p>(p.109 ...) (p.111 ...)</p>	<p>Medio Medio</p>

<u>Emile Zola</u> La vita, le opere <i>Germinale</i> <i>Alla conquista del pane</i> da <i>Germinale</i>	(p.121) (Dispense - Fuori testo) (p.123...)	Medio / Basso Medio Medio / Basso
<u>Giovanni Verga</u> La vita Le opere <i>Rosso Malpelo</i> di G.Verga	(p.149 ...) (p.151 ...) (p.163...)	Medio Basso Medio / Alto
<u>Il Decadentismo</u> Il Decadentismo	(Dispense - Fuori testo)	Medio / Basso
<u>Giovanni Pascoli</u> La vita Le opere (Elenco) <i>Myricae</i> <i>Lavandare</i> di G.Pascoli	(p. 323...) (p. 326...) (p. 356...) (p. 362...)	Medio Medio Medio Medio
Il primo Novecento	–	–
<u>Luigi Pirandello</u> La vita Le opere (Elenco) Il vitalismo e la pazzia I grandi temi: La poetica dell'umorismo <i>Novelle per un anno</i> <i>La giara</i> di L.Pirandello <i>Il treno ha fischiato</i> di L.Pirandello	(p. 631...) (p. 636 ...) (Dispense - Fuori testo) (p. 644...) (Dispense - Fuori testo) (Film e dispense - Fuori testo) (p.650 ...)	Medio Medio Basso Medio Medio Medio / Alto Medio / Alto
<u>Giuseppe Ungaretti</u> La vita Le opere (Elenco) <i>L'allegria</i> <i>San Martino del Carso</i> di G.Ungaretti	(p. 811...) (p. 815...) (p. 826...) (p. 842...)	Medio Bassissimo Medio / Basso Medio
Il secondo Novecento e gli anni Duemila	–	–
<u>Italo Calvino</u> La vita Le opere (Elenco) <i>Marcovaldo</i> <i>Marcovaldo al supermarket</i> di I.Calvino <i>Luna e Gnac</i> di I.Calvino	(p. 1152 ...) (p. 1155 ...) (Dispense - Fuori testo) (Dispense - Fuori testo) (Dispense - Fuori testo)	Medio Bassissimo Medio / Basso Medio / Basso Medio / Basso

VERIFICHE SCRITTE

TIPOLOGIA / ARGOMENTO	DATA
<p>Tipologia C</p> <p>Ambiente, patrimonio dell'umanità da salvaguardare Alla luce della tua esperienza diretta o indiretta e delle tue conoscenze, parla del problema ambientale che, in seguito agli evidenti cambiamenti climatici in atto e ai danni sulla salute degli individui, risulta essere di scottante attualità. Esponi, se vuoi, anche il tuo punto di vista cercando di motivare convinzioni e dubbi.</p> <p>Puoi eventualmente articolare la tua riflessione in paragrafi opportunamente titolati e presentare la trattazione con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.</p>	<p>Verifica I</p> <p>Ottobre 2021</p>
<p>Tipologia C</p> <p>I maltrattamenti sulla donna tra società violenta, criticità culturali e tutele inadeguate. Presenta l'argomento nei suoi vari aspetti focalizzando l'attenzione sull'entità del problema, le cause complesse e le soluzioni attuate.</p> <p>Puoi eventualmente articolare la tua riflessione in paragrafi opportunamente titolati e presentare la trattazione con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.</p>	<p>Verifica II</p> <p>Dicembre 2021</p>
<p>Tipologia C</p> <p>Il rispetto della sicurezza negli ambienti di lavoro fra dovere morale, obbligo giuridico e bene per le aziende e per la comunità. Presenta l'argomento di stretta attualità mettendone in risalto alcuni particolari aspetti o la molteplicità degli stessi: i drammatici numeri che la statistica ci offre; i drammi personali che i numeri non raccontano; il lungo percorso giuridico che ha migliorato le condizioni dei lavoratori; la sicurezza problema di oggi e di ieri che ha lasciato traccia nella pittura e nella letteratura; la formazione scolastica e aziendale che assicura, o dovrebbe assicurare, un ingresso sicuro al mondo del lavoro; la giusta attenzione che all'argomento hanno prestato sia i media sia le istituzioni politiche e religiose; vantaggi e costi economici della sicurezza; la necessità dei controlli che garantiscano i lavoratori e le pari condizioni di partenza nella concorrenza fra le aziende; le criticità ancora da affrontare e le possibili soluzioni; la relazione fra realizzazione professionale personale, dignità umana e sicurezza nel mondo del lavoro; ...</p> <p>Puoi eventualmente articolare la tua riflessione in paragrafi opportunamente titolati e presentare la trattazione con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.</p>	<p>Verifica III</p> <p>Marzo 2022</p>
<p style="text-align: center;">Testo a scelta fra i tre proposti</p> <p style="text-align: center;">-----</p> <p>Tipologia A (Analisi e interpretazione di un testo letterario)</p> <p>Giovanni Pascoli, <i>Novembre</i> (da <i>Myricae</i>, 1891)</p> <p>Gemmea l'aria, il sole così chiaro che tu ricerchi gli albicocchi in fiore, e del prunabolo l'odorino amaro senti nel cuore ...</p> <p>Ma secco è il pruno, e le stecchite piante di nere trame segnano il sereno,</p>	<p>Verifica IV</p> <p>Aprile 2022</p>

e voto il cielo, e cavo al piè sonante
sembra il terreno.

Silenzio, intorno: solo, alle ventate,
odi lontano, da giardini ed orti,
di foglie un cader fragile. È l'estate,
fredda, dei morti.

1. Comprensione del testo

1.1 Dopo una prima lettura riassume brevemente il contenuto informativo della lirica in esame. (Fai cioè una parafrasi di massima o, a discrezione, tempo permettendo, anche approfondita).

2. Analisi del testo

2.1 Per quanto riguarda il livello tematico, individua i tre blocchi di significato corrispondenti alle tre strofe del componimento.

2.2 Individua nel testo ed esponi, in una risposta organica, le sensazioni, vere o frutto di illusione, appartenenti ad aree sensoriali diverse (visiva, olfattiva e uditiva).

2.3 Cogli la stretta relazione fra il tessuto fonico e il percorso tematico. Nella poesia, infatti, molte sono le voci della natura rese dalla sonorità di nomi ed aggettivi. Nelle tre strofe sono volutamente presenti diverse allitterazioni: indicale e spiega quale aspetto della realtà si vuole sottolineare con la ripetizione di alcuni suoni.

2.4 Analizza la struttura metrica (tipi di versi, accenti, eventuali rime, assonanze o consonanze), il ritmo ad essa collegato, e le scelte lessicali (I vocaboli sono tipici del linguaggio comune o di quello letterario o di entrambi i tipi?).

3. Interpretazione complessiva e approfondimenti

3.1 Sviluppa con osservazioni originali, anche con riferimento ad altri testi dello stesso poeta e/o a opere letterarie e artistiche di varie epoche, il tema della morte.

3.2 Inquadra la lirica e l'opera di Pascoli nel contesto letterario decadente del tempo.

Tipologia B (Analisi e produzione di un testo argomentativo)

Una rapida evoluzione delle tecnologie è certamente la caratteristica più significativa degli anni a venire, alimentata e accelerata dall'arrivo della struttura del Villaggio Globale. [...] Il parallelo darwiniano può essere portato oltre: come nei sistemi neuronali e più in generale nei sistemi biologici, l'inventività evolutiva è intrinsecamente associata all'interconnessione. Ad esempio, se limitassimo il raggio di interazione tra individui ad alcuni chilometri, come era il caso della società rurale della fine dell'Ottocento, ritorneremmo ad una produttività comparabile a quella di allora. L'interconnessione a tutti i livelli e in tutte le direzioni, il "*melting pot*", è quindi un elemento essenziale nella catalisi della produttività.

La comunità scientifica è stata la prima a mettere in pratica un tale "*melting pot*" su scala planetaria. L'innovazione tecnologica che ne deriva sta seguendo lo stesso percorso. L'internazionalizzazione della scienza è quasi un bisogno naturale, dal momento che le leggi della Natura sono evidentemente universali ed espresse spesso con il linguaggio comune della matematica. È proprio a causa di questa semplicità che tale esempio costituisce un utile punto di riferimento.

Esso prova che la globalizzazione è un importante mutante "biologico", una inevitabile tappa nell'evoluzione. Molte delle preoccupazioni espresse relativamente alle conseguenze di questo processo si sono rivelate prive di fondamento. Ad esempio, la globalizzazione nelle scienze ha amplificato in misura eccezionale l'efficacia della ricerca. Un fatto ancora più importante è che essa non ha eliminato le diversità, ma ha creato un quadro all'interno del quale la competizione estremamente intensificata tra individui migliora la qualità dei risultati e la velocità con la quale essi possono essere raggiunti. Ne deriva un meccanismo a somma positiva, nel quale i risultati dell'insieme sono largamente superiori alla somma degli stessi presi separatamente, gli aspetti negativi individuali si annullano, gli aspetti positivi si sommano, le buone idee respingono le cattive e i mutamenti competitivi scalzano progressivamente i vecchi assunti dalle loro nicchie.

Ma come riusciremo a preservare la nostra identità culturale, pur godendo dell'apporto della globalizzazione che, per il momento, si applica ai settori economico e tecnico, ma che invaderà rapidamente l'insieme della nostra cultura? Lo stato di cose attuale potrebbe renderci inquieti per il pericolo dell'assorbimento delle differenze culturali e, di conseguenza, della creazione di un unico "cervello planetario".

A mio avviso, e sulla base della mia esperienza nella comunità scientifica, si tratta però solo di una fase passeggera e questa paura non è giustificata. Al contrario, credo che saremo testimoni di un'esplosione di diversità piuttosto che di un'uniformizzazione delle culture. Tutti gli individui dovranno fare appello alla loro diversità regionale, alla loro cultura specifica e alle loro tradizioni al fine di aumentare la loro competitività e di trovare il modo di uscire dall'uniformizzazione globale. Direi addirittura, parafrasando Cartesio, "Cogito, ergo

sum”, che l'identità culturale è sinonimo di esistenza. La diversificazione tra le radici culturali di ciascuno di noi è un potente generatore di idee nuove e di innovazione. È partendo da queste differenze che si genera il diverso, cioè il nuovo. Esistono un posto ed un ruolo per ognuno di noi: sta a noi identificarli e conquistarceli. Ciononostante, bisogna riconoscere che, anche se l'uniformità può creare la noia, la differenza non è scevra da problemi. L'unificazione dell'Europa ne è senza dubbio un valido esempio.

Esiste, ciononostante, in tutto ciò un grande pericolo che non va sottovalutato. È chiaro che non tutti saranno in grado di assimilare un tale veloce cambiamento, dominato da tecnologie nuove. Una parte della società resterà inevitabilmente a margine di questo processo, una nuova generazione di illetterati “tecnologici” raggiungerà la folla di coloro che oggi sono già socialmente inutili e ciò aggraverà il problema dell'emarginazione.

Ciò dimostra che, a tutti i livelli, l'educazione e la formazione sono una necessità. Dobbiamo agire rapidamente poiché i tempi sono sempre più brevi, se ci atteniamo alle indicazioni che ci sono fornite dal ritmo al quale procede l'evoluzione. Dovremo contare maggiormente sulle nuove generazioni che dovranno, a loro volta, insegnare alle vecchie. Questo è esattamente l'opposto di ciò che avviene nella società classica, nella quale la competenza è attribuita principalmente e automaticamente ai personaggi più importanti per il loro status o per la loro influenza politica. L'autorità dovrebbe invece derivare dalla competenza e dalla saggezza acquisite con l'esperienza e non dal potere accumulato nel tempo. [...]

(dalla prolusione del prof. Carlo Rubbia, “La scienza e l'uomo”, inaugurazione anno accademico 2000/2001, Università degli studi di Bologna)

Comprensione e analisi

Riassumi brevemente questo passo del discorso di Carlo Rubbia, individuandone la tesi di fondo e lo sviluppo argomentativo.

Produzione

La riflessione di Carlo Rubbia anticipava di circa vent'anni la realtà problematica dei nostri tempi: le conseguenze della globalizzazione a livello tecnologico e a livello culturale.

Sulla base delle tue conoscenze personali e del tuo percorso formativo, esprimi le tue considerazioni sul rapporto tra tecnologia, globalizzazione, diversità.

Tipologia C (Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità)

Uomo del mio tempo (Salvatore Quasimodo)

*Sei ancora quello della pietra e della fionda,
uomo del mio tempo. Eri nella carlinga,
con le ali maligne, le meridiane di morte,
t'ho visto – dentro il carro di fuoco, alle forche,
alle ruote di tortura. T'ho visto: eri tu,
con la tua scienza esatta persuasa allo sterminio,
senza amore, senza Cristo. Hai ucciso ancora,
come sempre, come uccisero i padri, come uccisero
gli animali che ti videro per la prima volta.
E questo sangue odora come nel giorno
Quando il fratello disse all'altro fratello:
«Andiamo ai campi». E quell'eco fredda, tenace,
è giunta fino a te, dentro la tua giornata.
Dimenticate, o figli, le nuvole di sangue
Salite dalla terra, dimenticate i padri:
le loro tombe affondano nella cenere,
gli uccelli neri, il vento, coprono il loro cuore.*

La storia del Novecento ci ha insegnato e quella del nuovo secolo ci sta insegnando che nonostante il progresso scientifico, artistico e quello sociale, nell'umanità dominano istinti irrazionali e disumani che a tratti sembrano più addirsi al mondo animale che a quello degli uomini.

La celebre lirica di Salvatore Quasimodo offre uno spunto di riflessione sul comportamento degli uomini che, infondo, dall'alba dei tempi non è cambiato poi molto.

Rifletti su questa tematica, se necessario anche in maniera critica con la tesi espressa dall'autore, facendo riferimento alle tue conoscenze storico-letterarie, alle tue esperienze personali, alla tua sensibilità.

Puoi articolare la struttura della tua riflessione in paragrafi opportunamente titolati e presentare la trattazione con un titolo complessivo che ne esprima in una sintesi coerente il contenuto.



Montegiorgio 10/05/2022

ALUNNI

FIRMA

FIRMA DEL DOCENTE _____

OBIETTIVI SUI QUALI SI È POSTA ATTENZIONE

Obiettivi della disciplina

Saper scrivere in maniera corretta un testo.

Saper esprimersi correttamente.

Conoscere gli elementi costitutivi della storia della letteratura italiana dalla seconda metà dell'800 ad oggi.

Sviluppare il piacere della lettura.

Saper esprimere opinioni motivate personali.

Saper individuare il messaggio che l'autore ha affidato alla narrazione.

Conoscere gli elementi utili alla conoscenza di un autore.
Saper commentare un testo individuandone le caratteristiche principali
Individuare alcune tematiche ricorrenti nei testi e negli autori studiati.
Conoscere e ricordare fatti e fenomeni, saperli collocare nello spazio e nel tempo.
Stabilire relazioni temporali e consequenziali.
Confrontare le realtà storiche studiate con analoghe realtà del nostro tempo per evidenziare somiglianze e differenze, per recuperare la memoria del passato e per aprirsi a sentimenti di pace, solidarietà e rispetto reciproci.

Obiettivi trasversali

Educare all'ordine e alla precisione.
Potenziare le capacità logico-deduttive.
Acquisizione di un valido metodo di lavoro.
Sollecitare gli alunni a prendere appunti e a schematizzare.
Maturare il senso di responsabilità e lealtà.
Maturare un atteggiamento di accettazione del pluralismo delle idee, del confronto e della coesistenza.
Abituare gli alunni alla partecipazione, al confronto e al colloquio cercando di rimuovere gli atteggiamenti legati alla scarsa motivazione.

METODI UTILIZZATI

Lezione frontale.
Lettura guidata.
Lezione partecipata.
Proposte di approfondimenti anche personalizzati.
Rielaborazione individuale pomeridiana.
Utilizzo di schemi.
Visione di video e relativo dibattito.
Lettura del quotidiano in classe.
Videolezione (sincrona e asincrona).

MEZZI UTILIZZATI

Manuale in adozione.
Vocabolario della lingua italiana.
Fotocopie fornite dall'insegnante.
Testi della biblioteca dell'Istituto.
Audiovisivi.
LIM. / Internet.
Utilizzo sistematico e ordinato del quaderno della materia.
Quotidiano (Adesione al progetto "Quotidiano in classe").
Computer, tablet e smartphone

SPAZI UTILIZZATI E TEMPI

Aula / Aula video / Aula LIM.
Laboratorio multimediale.
Biblioteca dell'Istituto
Spazi esterni per la DaD

Tempi: Settembre 2021 - Maggio 2022

VALUTAZIONE

Strumenti di valutazione

Due verifiche orali nella prima parte dell'anno (trimestre) e due nel secondo periodo (pentamestre).

Una verifica scritta nel primo trimestre e una nel secondo pentamestre.

Richieste di intervento nel dialogo educativo scolastico tese ad accertare l'impegno, l'attenzione, la capacità di mettere in relazione le proprie conoscenze.

Controllo sistematico dei compiti per casa e dei quaderni.

Criteri di valutazione per la verifica orale

La valutazione è espressa in decimi e la classe è stata valutata sui seguenti criteri:

Livello quantitativo del contenuto sviluppato

Padronanza della lingua

Capacità espressivo-espositiva

Capacità critiche di analisi e di sintesi

Impegno, partecipazione e motivazione

Ordine e completezza del quaderno

Criteri di valutazione generali per la verifica scritta

La valutazione sarà espressa in decimi e la classe sarà informata sui seguenti criteri:

Spessore dei contenuti e riflessioni

Correttezza generale (sintattica e ortografica)

Padronanza e ricchezza linguistica

Corrispondenza fra struttura dell'elaborato e tipologia testuale scelta o indicata

Ordine e grafia

(Tali criteri, sono riportati in maniera articolata nelle griglie allegate al "Documento del 15 maggio")

INTERVENTI PER COLMARE LE LACUNE RILEVATE

Si prevedono attività di sostegno per il recupero di conoscenze e competenze non raggiunte, attraverso ore curriculari, volte ad esaminare in didattica i contenuti più complessi, sintetizzandoli e semplificandoli, anche con l'ausilio di dispense appositamente predisposte dal docente. Il libro di testo costituirà un valido aiuto per il recupero curricolare. In caso di necessità, altre ore di attività di recupero verranno effettuate secondo quanto previsto dalla programmazione d'Istituto.

APPROFONDIMENTI PER ALUNNI SENZA LACUNE

Per chi non ha evidenziato lacune sono stati proposti approfondimenti attraverso lettura di quotidiani, uso della biblioteca, proiezione video e suggerimenti di programmi televisivi culturalmente formativi.

Sono state altresì proposte attività di ricerca relative ad alcune importanti tematiche.

Montegiorgio, il 10/05/2022

FIRMA DEL DOCENTE _____

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE "*Carlo Urbani*" PORTO SANT'ELPIDIO

SEDE:

I.T.E. "*E. Medi*" - MONTEGIORGIO

ANNO SCOLASTICO 2021-2022

PERCORSO FORMATIVO

Docente: Prof. Paolo Malaigia

Disciplina: Storia

Classi: 5° A RIM

CONTENUTI DEL PROGRAMMA SVOLTO

In attinenza ai capitoli presenti nel libro di testo adottato è stato predisposto il piano di lavoro sotto riportato.

NOTE
<p>Libri di testo: Antonio Brancati – Trebi Pagliarani, <i>Comunicare storia</i>, Volume 2, Ed. Rizzoli - La Nuova Italia, Milano 2018 Antonio Brancati – Trebi Pagliarani, <i>Comunicare storia</i>, Volume 3, Ed. Rizzoli - La Nuova Italia, Milano 2018</p> <p>In alcuni casi segnalati, i contenuti sono stati sintetizzati o approfonditi con l’ausilio di dispense appositamente predisposte dal docente. Nei capitoli presi in considerazione, gli argomenti importanti sono stati suggeriti dall'insegnante.</p>

ARGOMENTI	RIFERIMENTI (Volume. Pagine. Varie)	GRADO DI APPROFONDIMENTO
Unità 5: Il secondo Ottocento	(Volume 2)	
Capitolo 13 – La seconda rivoluzione industriale e la questione sociali La Seconda rivoluzione industriale (Solo foto) - Acciaio, dinamite e motore a scoppio: invenzioni del XIX secolo (Solo foto) - Il mondo dell’elettricità (Solo foto) - Comunicare a distanza: telegrafo... (Solo foto) La Seconda rivoluzione industriale	p.412 p.416 p.420 p.436 (Dispense - Fuori testo)	Molto basso Molto basso Molto basso Molto basso Alto
Capitolo 15 – L’imperialismo e i nuovi scenari mondiali Una nuova fase del colonialismo: l’imperialismo La spartizione dell’Africa e dell’Asia	p.486 p.492	Medio Medio
Unità 1: Dalla Belle époque alla Prima guerra mondiale	(Volume 3)	
Capitolo 1 – Il mondo all’inizio del Novecento La Belle époque e la Società di massa Il quadro politico europeo Russia dalla modernizzazione alla guerra Gli Stati Uniti tra crescita economica e imperialismo	p.12 p.23 (Dispense - Fuori testo) p.33	Medio Medio Medio Medio
Capitolo 2 – L’età giolittiana in Italia		

Le riforme sociali e lo sviluppo economico La “grande migrazione”: 1900-1915 La politica interna tra socialisti e cattolici L’occupazione della Libia e la caduta di Giolitti	p.44 p.50 p.52 p.56	Medio / Basso Medio / Basso Medio / Basso Medio / Basso
Capitolo 3 – La Prima guerra mondiale La rottura degli equilibri L’inizio del conflitto e il fallimento della guerra ... 1915: l’Italia dalla neutralità alla guerra 1915 - 1916: la guerra di posizione - Le armi della guerra moderna 1917 - 1918: verso la fine del conflitto	p.72 p.75 p.78 p.82 p.88 p.94	Alto Medio Medio Basso Basso Basso
Capitolo 4 – L’Europa e il mondo dopo la Prima guerra mondiale I trattati di pace e la Società delle Nazioni	p.108	Medio / Alto
Capitolo 5 – Le rivoluzioni del 1917 in Russia La rivoluzione di febbraio Dalla Rivoluzione d’ottobre al comunismo ... La nuova politica economica	(Dispense - Fuori testo) (Dispense - Fuori testo) (Dispense - Fuori testo)	Medio /Basso Medio /Basso Medio /Basso
Unità 2: Il mondo tra le due guerre mondiali	(Volume 3)	
Capitolo 6 – Dopo la guerra: sviluppo e crisi I “ruggenti anni Venti” Gli anni Venti: benessere e nuovi stili... (Solo foto) La crisi del ‘29 e il New Deal di Roosevelt	(Dispense - Fuori testo) p.173 p.177	Alto Molto basso Medio / Alto
Capitolo 7 – Il regime fascista in Italia Le trasformazioni politiche nel dopoguerra La crisi dello Stato liberale L’ascesa del fascismo La costruzione dello Stato fascista La politica sociale ed economica La politica estera e le leggi razziali	p.190 p.195 p.201 p.210 p.220 p.228	Medio / Basso Medio / Basso Medio / Basso Medio / Basso Medio / Basso Medio / Basso
Capitolo 8 – La Germania del Terzo Reich La repubblica di Weimar Hitler e la nascita del nazionalsocialismo La costruzione dello Stato totalitario La politica estera aggressiva di Hitler	p.240 p.244 p.249 p.258	Medio / Basso Medio / Basso Medio / Basso Medio / Basso

Capitolo 9 – L'URSS di Stalin L'ascesa di Stalin e l'industrializzazione sovietica Il terrore staliniano e i gulag	(Dispense - Fuori testo) (Dispense - Fuori testo)	Medio /Basso Medio /Basso
Unità 3: Dalla Seconda guerra mondiale alla guerra fredda	(Volume 3)	
Capitolo 11 – La Seconda guerra mondiale (Solo sintesi a fini orientativi)	//	//
Capitolo 12 - Guerra ai civili, guerra dei civili La “questione ebraica”	(Dispense - Fuori testo)	Medio
Capitolo 15 - L'Italia della prima repubblica Il “miracolo” I mutamenti sociali e dei costumi L'altra faccia del miracolo	(Dispense - Fuori testo) (Dispense - Fuori testo) (Dispense - Fuori testo)	Medio Medio Medio

Montegiorgio, 10/05/2022

ALUNNI

FIRMA

FIRMA DEL DOCENTE _____

Percorso Formativo Disciplinare SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE
Classe 5 ^A Sezione A Indirizzo RIM
Prof. MARCHETTI SIMONE
a.s. 2021 - 2022

- - Moduli	- - Unità Didattiche e contenuti	Livello di approfondimento
Modulo n°1 : Storia dello sport, qualità motorie	Capacità condizionali: la forza e i vari tipi, la resistenza, velocità e mobilità articolare. Capacità coordinative: capacità coordinative generali e speciali	Buono
Modulo n°2 : Salute, benessere, sicurezza e prevenzione	Il concetto di salute e benessere. L'importanza dell'attività sportiva quale mezzo per favorire la salute ed una migliore qualità della vita. Approfondimento delle tecniche di respirazione e delle tecniche relative allo stretching, educazione ad una corretta postura.	Buono
Modulo n°3 : Sport e Natura	Principi dell'allenamento sportivo in età evolutiva. L'allenamento della resistenza. L'allenamento della forza (carico naturale, con sovraccarichi). L'allenamento della forza in età giovanile. Attività motoria all'aria aperta	Buono
Modulo n°4 : Sport individuali e di squadra	La Pallavolo: storia, regole principali, i fondamentali individuali, i ruoli e le posizioni dei giocatori La Pallacanestro: storia, regole principali, i fondamentali individuali, i ruoli e le posizioni dei giocatori La Pallamano: storia, regole principali, i fondamentali individuali, i ruoli e le posizioni dei giocatori	Buono
Modulo n°5 : Educazione alimentare	I principi nutritivi, l'indice di massa corporea Piramide alimentare, come ripartire i pasti nella giornata L'alimentazione dello sportivo in funzione della gara	Buono

- METODI UTILIZZATI

- I moduli della programmazione sono stati proposti maggiormente con lezioni pratiche. Le scelte metodologiche più idonee al raggiungimento degli obiettivi hanno tenuto conto della situazione pandemica mondiale, e della didattica a distanza. Il lavoro si è organizzato in gruppo, inoltre si è cercato di interessare e far partecipare al lavoro programmato. L'attività didattica è stata organizzata in modo da acquisire le capacità di saper gestire la propria persona nel rapporto con lo spazio, con il tempo, con gli altri e con le cose. È stata adottata anche la metodica del problem solving favorendo così la partecipazione attiva degli alunni alle lezioni.

- TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO

2 ore settimanali.

- CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI

La valutazione si è basata su verifiche temporali pratiche sulle unità didattiche svolte. Si è tenuto anche in seria considerazione la partecipazione, l'interesse e l'applicazione assidua agli argomenti proposti.

- OBIETTIVI DIDATTICI RAGGIUNTI

- Accettazione dell'attività motoria come momento significativo del proprio "bagaglio" personale.
- Sviluppo delle capacità di relazione, condivisione e rispetto delle regole.
- Acquisizione delle conoscenze relative al proprio corpo.
- La classe ha mediamente raggiunto un livello più che buono.

Montegiorgio, 12 Maggio 2022

Firma del docente

.....

VISTO

per adesione i Rappresentati di Classe

.....

.....

OBIETTIVI SUI QUALI SI È POSTA PARTICOLARE ATTENZIONE

Obiettivi della disciplina

Conoscere cause, sviluppo e conseguenze, dei principali eventi storici del periodo che va dalla seconda metà del XIX Secolo alla fine della Seconda Guerra Mondiale.

Saper collocare nello spazio e nel tempo fatti e fenomeni sopra ricordati.

Saper leggere e interpretare immagini, grafici, carte storiche e carte tematiche.

Acquisire strumenti per razionalizzare il senso dello spazio e del tempo per ampliare il proprio orizzonte culturale.

Conoscere e usare la terminologia specifica.

Confrontare le realtà storiche studiate con analoghe realtà del nostro tempo per evidenziare somiglianze e differenze, per recuperare la memoria del passato, per aprirsi a sentimenti di pace, solidarietà e rispetto reciproco.

Obiettivi trasversali

Potenziare le capacità logico-deduttive.

Acquisizione di un valido metodo di lavoro.

Sollecitare gli alunni a prendere appunti e a schematizzare.

Maturare il senso di responsabilità e lealtà.

Maturare un atteggiamento di accettazione del pluralismo delle idee, del confronto e della coesistenza.

Abituare gli alunni alla partecipazione, al confronto e al colloquio cercando di rimuovere gli atteggiamenti legati alla scarsa motivazione.

Migliorare la capacità di dialogo costruttivo all'interno delle dinamiche del lavoro di gruppo.

Migliorare la sicurezza espositiva vincendo la timidezza.

METODI UTILIZZATI

Lezione frontale.

Lettura guidata.

Lezione partecipata anche con l'uso del programma informatico Power Point.

Rielaborazione individuale pomeridiana.

Utilizzo analitico di immagini, schemi, cartine geografiche, carte tematiche.

Visione filmica e documentaristica con relativo dibattito.

Ascolto audio di musica classica, leggera e popolare relativa ai periodi storici trattati.

Videolezione (sincrona).

Videolezione (asincrona).

MEZZI UTILIZZATI

Manuale in adozione.

Sussidi informativi, integrazione del testo, audiovisivi, letture critiche.

Materiale iconografico vario.

Atlante storico
Dispense fornite dall'insegnante.
Testi della biblioteca dell'Istituto.
LIM e Internet.
Utilizzo sistematico e ordinato del quaderno della disciplina.
Quotidiano e periodico.
PC, tablet e smartphone

SPAZI UTILIZZATI E TEMPI

Aula.
Aula video.
Aula LIM.
Laboratorio multimediale.
Biblioteca dell'Istituto
Spazi esterni per la DaD

Tempi: Settembre 2021 - Maggio 2022

VALUTAZIONE

Criteria di valutazione della verifica orale

La valutazione è stata espressa in decimi e gli alunni sono stati valutati tenendo conto dei seguenti criteri:

- Livello quantitativo del contenuto sviluppato
- Padronanza della lingua
- Capacità espressivo-espositiva
- Capacità critiche di analisi e di sintesi
- Impegno, partecipazione e motivazione
- Ordine e completezza del quaderno

Strumenti di valutazione

- Due verifiche orali nel primo periodo scolastico (trimestre) e due nel secondo (pentamestre).
- Richieste di intervento nel dialogo educativo scolastico tese ad accertare l'impegno, l'attenzione, la capacità di mettere in relazione le proprie conoscenze.
- Controllo sistematico dei compiti per casa e dei quaderni

INTERVENTI NECESSARI PER COLMARE LE LACUNE RILEVATE

Quando si è reso necessario, il programma è stato arrestato per lasciare spazio al recupero in itinere.

Montegiorgio, 10/05/2022

PERCORSO FORMATIVO DISCIPLINARE

Matematica Applicata

Prof.ssa Marzia Grossi

CONTENUTI DISCIPLINARI SVILUPPATI

Il livello di approfondimento viene segnalato con lettere minuscole tra parentesi come da legenda seguente: (o) ottimo, (b) buono, (d) discreto, (s) sufficiente, (c) solo cenni. Se non diversamente specificato, i contenuti sono da intendere trattati a livello monodisciplinare.

CONTENUTI

(o) Disequazioni I grado in due variabili (rappresentazione nel Piano Cartesiano).

Disequazioni non lineari in due variabili (rappresentazione nel Piano Cartesiano).

Sistemi di disequazioni (rappresentazione nel Piano Cartesiano).

Analisi infinitesimale 1.

(o) Funzioni di una variabile indipendente: definizione, tipologia, campo esistenza, studio del segno, intersezioni con gli assi, continuità, limiti, derivate, punti di non derivabilità, asintoti e studio completo con grafico di funzioni: algebriche razionali intere e frazionarie. La funzione matematica del numero dei positivi al covid in funzione del tempo. Caratteristiche di una funzione dal suo grafico.

(o) Caratteristiche della funzione esponenziale; logaritmica.

(s) Integrali definiti e indefiniti immediati.

Analisi infinitesimale 2.

(o) Spazio cartesiano in tre dimensioni, equazione del piano come superficie, piani paralleli e perpendicolari, distanza di un punto da un piano.

(o) Funzioni di due variabili indipendenti: definizione, classificazione, determinazione del dominio e sua rappresentazione grafica nel Piano Cartesiano; (b) linee i livello, definizione di limite, continuità, calcolo dei limiti, derivate parziali, significato geometrico di derivata prima parziale, derivate parziali di ordine successivo al primo, punti critici di una funzione, Massimi, minimi (relativi, assoluti, liberi e vincolati), punti di sella, (o) metodo dell'hessiano, (b) metodo delle linee di livello per la ricerca dei punti di massimo e di minimo, metodo di sostituzione (anche detto metodo elementare) per la ricerca dei punti di massimi e minimo vincolati da equazione, (s) metodo di Lagrange per la ricerca dei max., minimi vincolati da equazione.

(b) Calcolo delle probabilità: definizione classica e frequentista, concetto di eventi compatibili ed incompatibili; teorema della probabilità della somma logica di eventi; concetto di eventi indipendenti ed eventi dipendenti; la probabilità condizionata; teorema della probabilità prodotto logico di eventi.

Infine sono state effettuate Esercitazioni sui test Invalsi (con ripasso: coniche, funzioni esponenziali, logaritmiche e goniometriche; elementi di trigonometria)

METODI UTILIZZATI

In riferimento agli obiettivi cognitivi è stato utilizzato il metodo della lezione frontale e partecipata, consistente nella presentazione e spiegazione dei contenuti della disciplina, nonché attraverso la risoluzione di problemi.

MEZZI UTILIZZATI

Il libro di testo è stato lo strumento privilegiato dall'attività didattica, affrontando ogni argomento nella parte teorica e poi in quella degli esercizi, corredati sempre da appunti redatti dall'insegnante presenti nella sezione didattica del R.E.

SPAZI E TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO

Sono stati utilizzati i tempi previsti dai programmi ministeriali pari a tre ore di lezione settimanali. Ad oggi sono state effettuate circa 91 ore di lezione di cui: 15 ore sono state impiegate per esercitazioni, simulazioni e prove INVALSI; 18 ore per progetti, pcto, viaggio d'istruzione, lezioni propedeutiche al viaggio d'istruzione; 6 ore la classe è risultata assente; 3 ore la maggior parte della classe è risultata assente; 26 ore circa di lezioni teoriche ed esercitazioni, di cui 5 ore circa completamente a distanza; 14 ore circa di verifiche orali; 9 ore circa per compiti in classe scritti, verifiche scritte, verifiche scritte suppletive.

CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI

Nelle valutazioni si è tenuto conto in particolar modo dei risultati delle verifiche volte a misurare il livello quantitativo nonché qualitativo del contenuto sviluppato, le capacità espositive, la padronanza linguistica, le capacità critiche, di analisi e di sintesi e l'impegno dimostrato.

STRUMENTI DI VALUTAZIONE ADOTTATI

Verifiche scritte e orali.

OBIETTIVI RAGGIUNTI

Gli obiettivi che seguono sono stati raggiunti dagli alunni, secondo le seguenti percentuali approssimative, in maniera buona dall' 8%; discreta dal 31%; dal 46% pienamente sufficiente; dal 15% insufficiente; mancata dallo 0 %.

Obiettivi perseguiti:

- ✓ saper risolvere disequazioni e sistemi di disequazioni in due variabili;
- saper calcolare limiti, derivate, integrali immediati di una funzione di una variabile indipendente; saper fare lo studio completo con grafico di funzioni alg. raz. intere e fratte;
- ✓ saper classificare e individuare il dominio di funzioni in due variabili; individuare le caratteristiche della funzione dal grafico;
- ✓ saper individuare le curve di livello di funzioni in due variabili;
- ✓ saper calcolare il limite di una funzione in una var indep.;
- ✓ saper calcolare le derivate prime e seconde di una funz.in una var. e quelle parziali di una funzione di due variabili indipendenti;
- ✓ saper applicare i teoremi della probabilità sopra elencati;
- ✓ saper determinare i punti di minimo, massimo, sella di una funzione con il metodo dell'hessiano;
- ✓ saper determinare i massimi e i minimi vincolati, utilizzando il metodo di sostituzione;

Firma del docente

Montegiorgio, li 13/05/2022 _____

Visto per adesione i rappresen-
tanti di classe

Istituto "LUIGI EINAUDI" "EZIO TARANTELLI" "ENRICO MEDI"

Sede di Montegiorgio

DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO

CLASSE 5^A ITE

2021-22

PERCORSO FORMATIVO DISCIPLINARE

DISCIPLINA

Religione Cattolica

DOCENTE

Pandelis Borovas

PROGRAMMA EFFETTIVAMENTE SVOLTO

Modulo didattico sviluppato	Unità didattiche	Livello di trattazione sviluppato (ottimo-buono-discreto-sufficiente-cenni)	Periodo della trattazione
Credente, ateo e agnostico	Chi è un credente? Chi è un agnostico? Chi è un ateo? L'UAAR: Unione degli atei e degli agnostici razionalisti Lo “ <i>sbattezzò</i> ” Le tipologie di ateismo: - ateismo scienziata - ateismo per amore di Dio - ateismo per amore dell'uomo	buono	Settembre Ottobre
Il mistero del male	Ateismo e dolore; La teodicea o giustificazione di Dio; Perché il male? Le risposte dell'Antico Testamento: 1. L'assioma retributivo; 2. Sofferenza e peccato (il <i>Dio castigatore</i>). Il libro di Giobbe e la sofferenza del giusto; La rivoluzione di Gesù: un Dio benevolo verso gli ingrati e i malvagi; Gesù e il mistero della sofferenza; Visione del film “I passi dell'amore”.	buono	Novembre Dicembre Gennaio
Diritti umani o privilegi? L'insegnamento di	Lettura della “Favola contro la guerra” di Gino e Cecilia Strada; Lettura di alcune parti del libro “Pappagalli verdi” di Gino Strada	buono	Febbraio Marzo

Gino Strada	Incontro con i volontari dell'organizzazione Emergency sul tema "I diritti umani".		
Gesù e il peccato	<ul style="list-style-type: none"> - Il peccato al tempo di Gesù: trasgressione dei 613 mitzvot; - Gesù e il nuovo concetto di peccato: ogni forma d'odio nei confronti degli uomini; <ul style="list-style-type: none"> - Gesù e lo shabbat - Gesù e il kasherut - <i>“Siate misericordiosi come il Padre vostro è misericordioso”</i> Lc 6,36 	buono	Aprile Maggio

METODOLOGIA DIDATTICA

Lezione frontale, lezione in aula LIM e multimediale, lavoro di ricerca autonoma di materiali.
--

STRUMENTI

Oltre al libro di testo, film, video, canzoni, quadri, riviste.

CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI E DEFINIZIONE DEGLI OBIETTIVI MINIMI

Valutazione periodica riferita all'interesse
--

Colloqui in itinere e/o al termine di una o più unità didattiche.

Data 10.05.2022

Firma del docente

Firma per accettazione

Rappresentanti di classe

PERCORSO FORMATIVO DISCIPLINARE

Lingua e Civiltà Spagnola, Classe 5 sezione A Rim

Prof.ssa Giacobbi Alice

A.S. 2021/2022

CONTENUTI DISCIPLINARI Dal Libro “ <i>¡Trato Hecho!</i> ”	
Contenuto disciplinare sviluppato	Livello di approfondimento ottimo/buono/ discreto/sufficiente
UNIDAD 6- NEGOCIOS Y VENTAS Emprendedores hispanos con futuro (p.128) Éxito empresarial (p.129) El departamento y el proceso de producción (pp.130-131) El proceso de compraventa (p.132) Documentos comerciales (p.133)	Buono
Comercio interior y exterior (p.134) El comercio justo (p.136)	Suficiente
Métodos de pago (p.140 e dispense fuori testo) Escribir correos o cartas de solicitud de información (pp.145-146)	Buono
UNIDAD 7- COMERCIALIZACIÓN Y EXPORTACIÓN Enviar presupuestos (p.171) Contestar a órdenes de pedido (p.171) El albarán La factura	Discreto
UNIDAD 11- BUSCO EMPLEO Ofertas de trabajo (léxico pp. 246-248) Perfil del candidato (p.249-250) Nuevos Canales de búsqueda de empleo (p.252)	Discreto
La salud y la seguridad laboral (p.251) El departamento de recursos humanos (p.252)	

	Sufficiente
Buscar trabajo a través de las redes sociales (p.253) Hablar de habilidades y competencias (p.254) Escribir un Curriculum Vitae (p.261) La entrevista de trabajo (p.264 e dispense aggiuntive)	Discreto

Dal Libro <i>“Una vuelta por la cultura hispana”</i>	
Contenido disciplinare sviluppato	Livello di approfondimento ottimo/buono/discreto/sufficiente
Comunidades autonomas (p.1) Trabajos sobre algunas comunidades -Comunidad Valenciana, Comunidad de Madrid, Castilla y León, Galicia, Cataluña, Andalucía (dispense) Lenguas de España (pp.6-7)	Buono
Historia - La guerra civil (pp.22-24) - El Franquismo y la transición (pp.27-28)	Discreto
Economía - Desarrollo económico (p.30) - La crisis del siglo XXI (pp.30-31)	Discreto
Inmigración- Una sociedad multicultural (pp. 32-33)	Discreto
Terrorismo en España -ETA y el 11-M (pp.34-35)	Sufficiente
Los jóvenes en España (p.38) El sistema educativo español (pp.40-41)	Discreto
La gastronomía española y las tapas	Discreto

EDUCAZIONE CIVICA

Estado y Gobierno de España (dal libro “Una Vuelta por la cultura hispana”, pp. 4-5)	SUFFICIENTE
--	-------------

MEZZI E STRUMENTI UTILIZZATI

Libri di testo (¡Trato hecho! e “Una Vuelta por la Cultura Hispana”, editore Zanichelli)
Video
Internet
Smart tv
Dispense integrative fornite dal docente per approfondire alcuni contenuti (presentazioni)
Piattaforma GSuite con gli applicativi Meet e Classroom
Sezione Didattica del registro elettronico.

SPAZI E TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO

Aula ordinaria
Piattaforma GSuite
I tempi previsti dai programmi ministeriali sono: n. 3 ore settimanali pari a 99 ore annuali.
Le ore di lezione effettivamente entro il 15 Maggio 2022 sono 53.

STRUMENTI E CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI

Nel corso del trimestre sono state effettuate due prove scritte. Nel pentamestre sono state effettuate due prove orali e due prove scritte. Le prove scritte riguardano produzioni quali redazioni di e-mail o lettere, quesiti a risposta aperta, lessico settoriale. Le prove orali invece consistono in dialoghi in cui vengono simulate situazioni comunicative concrete, quesiti su argomenti di carattere commerciale e culturale, produzione di documenti multimediali da presentare e discutere con la classe come approfondimenti su argomenti dati. Nelle prove orali si è valutato la comprensione delle domande poste, la conoscenza degli argomenti richiesti, la capacità di collegarli, la padronanza della lingua tenendo conto della correttezza (intonazione, pronuncia e strutture), dell’appropriatezza (registri, contesto, scelte lessicali), della scorrevolezza. Nelle prove scritte si è valutato l’adeguatezza dell’elaborato ai compiti proposti, l’adeguatezza del contenuto, dell’espressione, la correttezza formale, la capacità di analisi e sintesi, la capacità di usare la lingua in modo autonomo. Le valutazioni sommative di fine periodo hanno tenuto conto dei risultati delle prove svolte e del grado di acquisizione delle conoscenze, ma anche dell’impegno, dell’interesse e partecipazione dimostrati nell’intero percorso formativo.
Per la valutazione è stata usata la scala docimologica da 1/10.

METODI UTILIZZATI

L’orientamento metodologico, di tipo eclettico, ha sviluppato simultaneamente due percorsi: un approccio funzionale-comunicativo, che privilegia l’espressione orale e l’interazione, e un approccio cognitivo con attività di tipo induttivo che tende all’esplicitazione della norma. Si sono svolte attività con il fine di sviluppare le quattro abilità linguistiche (ascolto, produzione orale e scritta, lettura e comprensione) e far acquisire le competenze necessarie per essere in grado di saper interagire in contesti professionali.

Inoltre, i ragazzi hanno avuto la possibilità di avere delle lezioni con un’esperta madrelingua, con cui sono state svolte attività di consolidamento della lingua, con particolare attenzione all’interazione orale. Nel pentamestre sono state svolte alcune tematiche relative all’educazione civica. Le strategie didattiche utilizzate sono state quelle della lezione frontale, lezione partecipata, video lezione sincrona, juegos de rol (giochi di ruolo), problem solving, flipped-classroom, lettura e comprensione di

testi (scritti e multimediali), analisi di documenti autentici (CV e documenti commerciali).

OBIETTIVI DIDATTICI RAGGIUNTI

Al termine del processo di apprendimento, si sono raggiunti i seguenti obiettivi:

- Comprendere il contenuto generale e specifico di un testo di carattere professionale (scritto e orale);
- Produrre testi settoriali di carattere professionale con sufficiente correttezza logica, formale e lessicale;
- Discutere di argomenti relativi all'ambito del commercio (professionale), così come di argomenti di attualità, con sufficiente competenza lessicale specifica;
- Rispondere a domande, saper riferire sul contenuto di testi studiati;

Il livello raggiunto dalla classe è discreto. In generale la classe ha lavorato in modo adeguato raggiungendo risultati soddisfacenti. Alcuni alunni si sono distinti per l'interesse mostrato, e hanno raggiunto un livello molto buono. Solo alcuni hanno dimostrato un impegno discontinuo e poca applicazione nello studio; pertanto, la loro conoscenza dei contenuti risulta nel complesso accettabile. Si tiene ovviamente conto della discontinuità che la classe ha avuto, a causa del cambio insegnante tra trimestre e pentamestre.

Montegiorgio, 15 Maggio 2022

Firma dell'insegnante

Prof.ssa Alice Giacobbi



Percorso Formativo Disciplinare INGLESE
Classe 5 ^A Sezione A RIM
Prof.ssa Tartufoli Chiara
a.s. 2021 - 2022

Il seguente percorso di lavoro è stato svolto sulla base di quanto previsto all'inizio dell'anno scolastico. Sono tuttavia state effettuate alcune modifiche in itinere sia per introdurre aspetti e argomenti legati all'attualità sia per l'effettivo tempo di lezione di cui si è potuto disporre nel pentamestre. Si è proceduto anche all'attivazione, in periodi diversi nel corso dell'anno, della modalità di didattica a distanza (Didattica Digitale Integrata) a causa dell'emergenza per la pandemia da coronavirus. Gli argomenti sono stati trattati seguendo le unità presenti nel libro di testo adottato. In alcuni casi sono state fornite dispense dalla docente.

Libro di testo adottato:

Gilberto Zani-Anna Ferranti-Alun Phillips *Your Business Partner* (Mondadori Education)

Contenuto disciplinare 1. sviluppato	2. Sezioni e argomenti	3. Livello di approfondimento 4. ottimo/buono/ 5. discreto/sufficiente
THE FRAMEWORK OF BUSINESS UNIT 1 (Business Theory)	<ul style="list-style-type: none">• The production process• Commerce and trade• Distribution channels	Buono
HOME AND INTERNATIONAL TRADE UNIT 2 (Business Theory)	<ul style="list-style-type: none">• The contract of sale• Import/export• Visible and invisible trade• Trade restrictions• Customs procedures• Incoterms	Buono
BUSINESS ORGANISATIONS UNIT 3 (Business Theory)	<ul style="list-style-type: none">• Business organisations (general introduction, private and public enterprises). Mixed economy, planned economy, free economy (definitions).	Buono



PRINCIPLES OF MARKETING UNIT 4 (Business Theory)	<ul style="list-style-type: none">• The role of marketing• Market research• Market segmentation• SWOT analysis• The marketing mix• Advertising• Advertising media	Buono
DIGITAL AND SOCIAL MEDIA MARKETING UNIT 5 (Business Theory)	<ul style="list-style-type: none">• Why digital marketing?• The role of the 4 Ps in the digital marketing mix• The importance of social media• Social media marketing and influencers	Buono
ENQUIRIES, REPLIES AND OFFERS UNIT 4 (Business Communication)	<ul style="list-style-type: none">• Steps in a business transaction• Enquiry and reply to enquiry• Telephone enquiries	Buono
ORDERS UNIT 5 (Business Communication)	<ul style="list-style-type: none">• Orders and reply to orders (order forms, acknowledging orders, sending an invoice)• Modifying an order• Buyer cancelling an order• Seller cancelling an order• Managing orders by phone and in writing	Buono
MANAGING PAYMENTS UNIT 6 (Business Communication)	<ul style="list-style-type: none">• Managing payments: making payments by bank transfer, letter of credit; asking for open account terms.• Open account terms vs payment in advance; sending a statement of account.	Buono
CUSTOMER CARE UNIT 8 (Business Communication)	<ul style="list-style-type: none">• Complaints and replies to complaints	Sufficiente
Educazione Civica SOCIAL AND POLITICAL INSTITUTIONS UNIT 2 UNIT 6 UNIT 7 (Culture) Dispense	<ul style="list-style-type: none">• The UK system of government• The separation of powers• The UK Parliament (The House of Commons, the House of Lords)• The Crown• The Government• The Law Courts• Political Parties• Brexit• The EU (the origins, main founding and constituent treaties)	Buono



6.
 15. Parte del monte ore è stato dedicato allo sviluppo e al consolidamento della lingua e delle competenze, in particolare alla comprensione scritta e orale finalizzate allo svolgimento della Prova Invalsi.
 16. METODI UTILIZZATI
 17. Lezione frontale in presenza e a distanza (Google Meet)
 18. Lettura guidata
 19. Lezione partecipata
 20. Studio individuale
 21. Role play
 22. Problem solving
 23. Sono state svolte attività di ascolto di dialoghi e di comprensione, scrittura di provi composizioni, lettere e testi commerciali, risposta a questionari relativi a testi di tipologia diversa, visione di video, preparazione specifica alla prova Invalsi e agli Esami di Stato.

24.
 25. MEZZI E STRUMENTI UTILIZZATI
 Montegiorgio, 13 Maggio 2022

26. Manuale in adozione
 27. Materiale fornito dall'insegnante
 28. Audiovisivi
 29. Dizionario bilingue
 30. Internet come fonte di materiale autentico, strumento di ricerca e ambiente di lavoro, produzione, scambio e condivisione.

.....
 Firma del docente

31.
 32. SPAZI E TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO
 33. Aula ordinaria

.....
 VISTO
 per adesione
 i Rappresentati di Classe



34. Laboratorio linguistico
35. Piattaforme e canali di comunicazione online: registro elettronico, Google Classroom, Meet, posta elettronica.
36. Le ore di lezione settimanali sono state 3.
37.
38. CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI
39. I criteri adottati nella valutazione sono stati:
40. Conoscenza specifica degli argomenti richiesti
41. Coerenza con l'argomento proposto
42. Padronanza della lingua
43. Capacità espressiva ed espositiva
44. Capacità logico-linguistiche e interdisciplinari
45. Durante la didattica a distanza la verifica formativa ha tenuto conto di interventi degli studenti durante le lezioni, discussioni sugli argomenti affrontati, correzione dei compiti assegnati, quesiti a risposta aperta.
46. OBIETTIVI DIDATTICI RAGGIUNTI
47. La classe, che ha goduto di continuità didattica nella disciplina fin dal primo anno, si è mostrata disponibile al dialogo educativo e allo svolgimento delle consegne e ha generalmente risposto in modo positivo agli stimoli proposti, seppur con contenuta partecipazione e limitata rielaborazione personale.
48. La maggior parte degli studenti si è applicata a in modo adeguato e ha raggiunto risultati che vanno dal più che sufficiente al buono; in qualche elemento la consapevolezza della necessità di maggiore attenzione e applicazione è maturata gradualmente, pertanto il livello di preparazione è globalmente sufficiente, in qualcuno al momento rimangono ancora delle lacune nella produzione scritta e orale.
49.

Montegiorgio , 13 maggio 2022

Firma del docente

.....



Percorso Formativo Disciplinare
Lingua Francese
Classe 5^A Sezione A RIM
Prof.ssa Luciola Loretta
a.s. 2021/2022
Libro di testo adottato: " Marché Conclu "

Contenuto disciplinare 50. sviluppato	Numero 51. Unità Didattiche	Livello di approfondimento ottimo/buono/ discreto/sufficiente
Modulo n ° 1 Le marketing	<ol style="list-style-type: none">1. Les études du marché : identifier le marché, analyser/présenter des graphiques, identifier la demande, l'offre et le client potentiel, analyser la concurrence, présenter des résultats2. Les métiers du marketing : le chef de produit3. Le marketing mix4. La matrice SWOT et le plan de marketing5. Le lancement d'un produit et son cycle de vie6. La publicité et la promotion : faire une campagne publicitaire, fidéliser la clientèle, analyser une publicité, la publicité ciblée7. La politique de distribution : les canaux de distribution, le commerce de gros et de détail8. Les manifestations commerciales, les différents types de manifestations et leurs finalités	Buono
Modulo n ° 2 Les affaires internationales	<ol style="list-style-type: none">1. Le marketing international, les échanges internationaux2. Les marchés émergents (Brics) et les marchés matures3. La Mondialisation et la globalisation : origines, conséquences, avantages et inconvénients4. La glocalisation et la localisation5. Le phénomène de délocalisation6. La relocalisation	Buono



Modulo n ° 3 L'environnement	<ol style="list-style-type: none">1. Les causes et les conséquences de la pollution2. Le réchauffement du climat et les catastrophes naturelles3. Le nucléaire en France4. Les énergies renouvelables5. L'engagement de France pour préserver l'environnement : les lois de transition énergétique ; la Charte de l'environnement de 20046. Le développement durable, la construction durable, la maison passive7. L'Agenda 2030 : principes et but du programme ; analyse des objectifs n. 7-11-12-138. Le citoyen éco-responsable : les actions à accomplir afin de protéger l'environnement et les changements de notre mode de vie9. La responsabilité sociale de l'entreprise	Buono
Modulo n ° 4 Culture et Civilisation	<ol style="list-style-type: none">1. Les symboles de la France2. Les principes de la République française3. Les Institutions de l'Etat : Le Président de la République, le Gouvernement, le Parlement4. Le système scolaire français	Buono
Modulo n ° 5 L'Union européenne	<ol style="list-style-type: none">1. Les grandes étapes de l'Union européenne2. Le système institutionnel de l'Union européenne3. La Banque Centrale européenne4. La politique économique de l'UE5. La législation européenne en matière économique	Sufficiente



52. MEZZI E STRUMENTI UTILIZZATI

- Libro di testo (*Marché Conclu Pearson*- editore)
- Cd audio- Video
- Internet
- Smart tv
- Dispense integrative fornite dal docente per approfondire alcuni contenuti
- Piattaforma GSuite con gli applicativi Meet e Classroom

53. SPAZI E TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO

- Aula ordinaria
- Piattaforma GSuite
- I tempi previsti dai programmi ministeriali sono: n. 3 ore settimanali pari a 99 ore annuali.
Le ore di lezione effettivamente entro il 15 Maggio 2022 sono 77.

54.

55. STRUMENTI E CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI

56. Nel corso del trimestre sono state effettuate due prove orali e due prove scritte.
Nel pentamestre sono state effettuate due prove scritte di cui una valida per il percorso di Ed. civica e due prove scritte. Le prove scritte consistono in produzioni quali redazioni di e-mail, lettere, dialoghi relativi all'ambito professionale commerciale, quesiti a risposta aperta, traduzioni, résumés.
Le prove orali consistono in dialoghi in cui vengono simulate situazioni comunicative concrete, quesiti su argomenti di carattere commerciale e culturale, produzione di documenti multimediali da presentare e discutere con la classe come approfondimenti su argomenti dati, exposés..

57. Per la valutazione è stata usata la scala docimologica da 1/10 e si è fatto riferimento ai seguenti criteri:

58. 1.Capacità di comprendere di un testo
59. 2.Capacità di utilizzare correttamente strutture e lessico appropriato
60. 3.Capacità di organizzazione testuale e di sintesi
61. 4.Capacità di elaborazione critica e personale
62. 5.Capacità di esporre i contenuti in modo chiaro e fluido
6. Partecipazione attiva, impegno e interesse dimostrati nel periodo di attuazione della DDI

63.

64. METODI UTILIZZATI

65. Durante il percorso didattico si è privilegiato un metodo induttivo-deduttivo e un approccio comunicativo. Si sono svolte attività volte a sviluppare le quattro abilità di produzione/ comprensione scritta, di comprensione/produzione orale e a far acquisire le competenze necessarie per essere in grado di saper interagire in contesti professionali. Si sono attuate le seguenti strategie didattiche: lezione frontale, lezione partecipata, jeu de rôle, problem solving lettura-comprensione di testi, analisi di documenti autentici (CV, annonces, publicités) ascolto di cd, visione di video, analisi di siti Internet.

66.

67.

68.

69.OBIETTIVI DIDATTICI RAGGIUNTI



Nel complesso la classe si è dimostrata interessata alla disciplina, partecipa al dialogo educativo ed ha lavorato con impegno adeguato.

Tutti gli alunni sono in grado di:

- Comprendere sia l'idea generale che il contenuto specifico di un testo di carattere professionale scritto e orale;
- Produrre testi di carattere professionale con chiarezza logica e con sufficiente correttezza formale e lessicale;
- Discutere su argomenti relativi all'ambito professionale e di attualità con sufficiente competenza lessicale specifica;

Alcuni alunni, attraverso uno studio sistematico ed un impegno costante, hanno raggiunto una buona padronanza delle strutture e delle funzioni comunicative che permette loro di rielaborare in maniera corretta i contenuti. La maggior parte della classe ha lavorato in modo adeguato raggiungendo risultati soddisfacenti. Alcuni studenti hanno dimostrato un impegno discontinuo e un'applicazione incostante nello studio pertanto la loro conoscenza dei contenuti risulta accettabile.

Porto Sant'Elpidio, 11 Maggio 2022

Firma del docente

Loretta Luciola

Gli alunni

PERCORSO FORMATIVO

CLASSE 5 A INDIRIZZO R.I.M. A.S. 2021 -2022

DISCIPLINA: **RELAZIONI INTERNAZIONALI**

CONTENUTI DISCIPLINARI SVILUPPATI

L'attività didattica è stata sviluppata seguendo le indicazioni delle linee guida per l'indirizzo RIM, procedendo prima all'analisi del fenomeno finanziario, successivamente a quella dei caratteri del sistema tributario italiano. Nella trattazione dei vari argomenti, si è cercato di far comprendere i nessi causali fra i fenomeni economici e finanziari, nonché di evidenziare la ratio ispiratrice dei vari interventi normativi in tale ambito.

Della parte relativa al diritto tributario è stato possibile analizzare l'IVA come principale imposta indiretta, evidenziandone la rilevanza a livello europeo, le modalità operative negli scambi intra-comunitari e nel commercio con l'estero, nonché i caratteri e le modalità di determinazione dell'IRPEF, come principale imposta diretta.

I diversi argomenti sono stati affrontati con un livello di approfondimento discreto/ buono.

1. ECONOMIA PUBBLICA E POLITICA ECONOMICA

Lo studio dell'economia pubblica

Caratteri dell'attività economica pubblica



- I soggetti dell'attività economica e finanziaria pubblica
 - L'intervento pubblico nell'economia
 - L'evoluzione storica dell'intervento pubblico
 - Le imperfezioni del mercato e le difficoltà dell'intervento pubblico
2. GLI STRUMENTI DELLA POLITICA ECONOMICA
- Le diverse modalità dell'intervento pubblico
 - La politica fiscale
 - La politica monetaria
 - La regolazione
 - L'esercizio di imprese pubbliche
 - La gestione del demanio e del patrimonio
3. LE FUNZIONI DELLA POLITICA ECONOMICA. L'ALLOCAZIONE DELLE RISORSE
- Le funzioni della politica economica
 - L'allocazione delle risorse e i fallimenti del mercato
 - I beni pubblici puri
 - Le esternalità
 - I beni di merito
 - Le situazioni di monopolio
 - L'insufficiente informazione
4. LE FUNZIONI DI REDISTRIBUZIONE, STABILIZZAZIONE, SVILUPPO
- La redistribuzione
 - La stabilizzazione
 - Limiti e rischi della politica fiscale per la stabilizzazione
 - Lo sviluppo
5. POLITICA ECONOMICA NAZIONALE E INTEGRAZIONE EUROPEA
- L'integrazione europea
 - Le competenze dell'Unione Europea e le politiche nazionali
 - L'area della moneta unica e la politica monetaria europea
 - Integrazione europea e politica fiscale nazionale
6. LA SPESA PUBBLICHE
- La struttura della spesa pubblica
 - Il volume della spesa pubblica e le variazioni quantitative
 - Effetti economici dell'incremento della spesa pubblica
 - Le politiche di contenimento
7. LE ENTRATE PUBBLICHE
- Il sistema delle entrate pubbliche
 - Classificazione delle entrate
 - I prezzi
 - I tributi
 - La pressione tributaria
8. LA FINANZA LOCALE ED IL FEDERALISMO FISCALE
- L'autonomia degli enti territoriali



I sistemi di finanziamento
Il federalismo fiscale
Evoluzione della finanza regionale e locale in Italia

9. LA FINANZA DELLA PROTEZIONE SOCIALE

Fondamento e funzioni dei sistemi di protezione sociale
Gli effetti economici delle politiche di protezione sociale
Espansione e crisi dei sistemi di protezione sociale
Il sistema di protezione sociale in Italia. La previdenza sociale
L'assistenza sociale
La tutela della salute e il Servizio sanitario nazionale

10. IL BILANCIO

Le funzioni del bilancio
La normativa sul bilancio – principi costituzionali
I caratteri del bilancio
I principi del bilancio
I risultati differenziali

11. LA MANOVRA DI BILANCIO

L'impostazione del bilancio: il semestre europeo, gli strumenti di programmazione, il Def
La legge di approvazione del bilancio e l'esercizio provvisorio

12. LE IMPOSTE E IL SISTEMA TRIBUTARIO

L'imposta
Le diverse tipologie di imposta
I principi fondamentali del sistema tributario

13. L'EQUITA' DELL'IMPOSIZIONE

Universalità e uniformità dell'imposizione
Gli indicatori della capacità contributiva
L'equità e le diverse tipologie di imposta

14. STRUTTURA DEL SISTEMA TRIBUTARIO ITALIANO

I lineamenti del sistema vigente
I principi costituzionali
Lo statuto del contribuente
L'Amministrazione finanziaria dello Stato
L'Anagrafe tributaria

15. IRPEF

Il concetto fiscale di reddito
Presupposto e soggetti passivi
La determinazione della base imponibile
La determinazione dell'imposta

20. L'IVA

L'imposizione generale sugli scambi: profili economici
Caratteri dell'IVA
Il valore aggiunto fiscale e il procedimento applicativo dell'imposta



Operazioni rilevanti ai fini IVA
Gli obblighi del contribuente
I commercianti al minuto
L'IVA intracomunitaria

METODI UTILIZZATI

Le lezioni sono state organizzate cercando di coinvolgere la partecipazione degli alunni nell'analisi delle sequenze logiche, nella ricerca della ratio ispiratrice delle varie imposte, utilizzando schemi di sintesi.

MEZZI (STRUMENTI) UTILIZZATI

Per il raggiungimento egli obbiettivi prefissati è stato utilizzato il manuale in adozione (Rosa Maria Vinci Orlando **ECONOMIA E FINANZA PUBBLICA up** - Tramontana).

Frequentemente si è fatto uso della lavagna al fine di rappresentare schemi di sintesi, chiarire aspetti teorici e modalità operative di determinati fenomeni.

SPAZI E TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO

L'attività didattica si è sempre svolta nell'aula ordinaria; al un numero complessivo di 3 ore settimanali, previsto per l'indirizzo RIM, è stata frequentemente sottratta un'ora da dedicare all'insegnamento dell'Educazione Civica.

In realtà il tempo effettivo di lezioni svolte risulta inferiore alle indicazioni per le ragioni già esposte nella programmazione di Diritto.

CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI

Nel procedere all'attribuzione del voto orale, sono stati considerati i seguenti parametri di valutazione:

- livello quantitativo, nonché puntualità e precisione del contenuto sviluppato
- coerenza con il quesito proposto
- capacità espositive e padronanza del linguaggio tecnico
- capacità di analisi e di sintesi
- capacità critiche e di rielaborazione.

STRUMENTI DI VALUTAZIONE ADOTTATI

Per procedere alla valutazione, in ogni periodo intermedio sono state effettuate due prove orali.

OBIETTIVI RAGGIUNTI

In questo ambito, per quanto riguarda il grado di impegno nello studio, la motivazione, la partecipazione all'attività didattica, sono da ripetere le stesse considerazioni già espresse nella programmazione di Diritto.

Per la più parte degli alunni l'apprendimento risulta soprattutto di natura contenutistica, mentre in alcuni è più evidente un approccio maggiormente critico ed elaborativo. In generale, però, nonostante l'apprezzabile coinvolgimento all'attività di classe, lo studio per molti è risultato concentrato soprattutto in prossimità delle verifiche.

Positivo, al momento, risulta il livello di profitto conseguito, con esiti mediamente discreti e più che discreti, sufficienti in alcuni casi.

Montegiorgio, 11 maggio 2022

L'Insegnante VITA LORENA



.....
Gli Studenti
.....
.....

PECORSO FORMATIVO

CLASSE 5 A INDIRIZZO RIM A.S. 2021/2022

DISCIPLINE : **DIRITTO – EDUCAZIONE CIVICA**

CONTENUTI DISCIPLINARI SVILUPPATI

L'attività didattica in Diritto è stata sviluppata seguendo le indicazioni delle linee guida ministeriali relative all'indirizzo RIM.

I vari argomenti riguardanti il commercio internazionale sono stati trattati procedendo per unità didattiche, secondo la sequenza contenuta nella programmazione di inizio anno. Alla luce di quanto previsto ad inizio anno, sono state sviluppate le tematiche di seguito elencate.

Per quanto riguarda l'insegnamento dell'Educazione Civica, durante l'intero corso dell'anno, si è proceduto ad effettuare l'analisi del contenuto della Carta Costituzionale, previa trattazione dei principali eventi storici che hanno condotto alla sua emanazione.

I vari argomenti sono stati affrontati con un livello di approfondimento discreto.

DIRITTO

1. GLI EFFETTI DELLA GLOBALIZZAZIONE IN CAMPO GIURIDICO

Che cosa si intende per globalizzazione

Il superamento del concetto di territorio.

La dimensione del diritto nel nuovo ordine internazionale

2. LO SVILUPPO DEL COMMERCIO INTERNAZIONALE

Gli effetti del commercio sull'economia globale

Le statistiche del commercio internazionale

3. LE FONTI NORMATIVE DI RILEVANZA INTERNAZIONALE

Il diritto internazionale

Le fonti nazionali in materia di diritto internazionale

Le convenzioni internazionali

4. LE FONTI COMUNITARIE IN MATERIA DI COMMERCIO INTERNAZIONALE

Le fonti primarie del diritto comunitario

Le fonti derivate del diritto comunitario

Le politiche europee sul commercio internazionale

5. FONTI INTERSTATALI E TRANSNAZIONALI

Le fonti interstatali: i principi stabiliti dall'OMC



Gli accordi sul commercio internazionale
Le fonti transnazionali

6. I SOGGETTI DEL COMMERCIO INTERNAZIONALE

La politica commerciale internazionale
Il Ministero dello Sviluppo economico e il Ministero degli Affari esteri
Il ruolo delle Regioni
L'ICE- Agenzia per la promozione all'estero e l'internazionalizzazione delle imprese italiane
La SACE s.p.a.
L'Agenzia delle dogane
Le Camere di commercio

7. IL RUOLO DELLE ORGANIZZAZIONI INTERNAZIONALI GOVERNATIVE

Le organizzazioni internazionali governative
L'Organizzazione Mondiale del Commercio
L'organizzazione dei Paesi esportatori di petrolio
Il Commonwealth
Le organizzazioni a livello regionale

8. GLI ALTRI ENTI INTERNAZIONALI DEL COMMERCIO ESTERO

Gli altri enti internazionali
Le organizzazioni internazionali non governative

9. I PRINCIPALI CONTRATTI INTERNAZIONALI

Gli elementi da definire in un contratto internazionale
I principi UNIDROIT
La struttura del contratto

10. LA COMPRAVENDITA INTERNAZIONALE

La vendita internazionale e la legge applicabile
La Convenzione di Vienna del 1980

11. LE CLAUSOLE INCOTERMS

Origine e finalità
Tipologia ed efficacia degli INCOTERMS

12. IL CONTRATTO DI TRASPORTO

Caratteri e classificazione del contratto di trasporto
Il contratto di spedizione
Il trasporto internazionale

13. IL CONTRATTO DI ASSICURAZIONE

La natura del contratto
L'assicurazione in ambito internazionale

14. I CONTRATTI DI AGENZIA E DI DISTRIBUZIONE

Il contratto internazionale di agenzia
Il contratto internazionale di distribuzione

15. I CONTRATTI DI FRANCHISING E DI APPALTO



Il franchising internazionale
Il contratto di appalto internazionale

16. LA POLITICA DOGANALE

La realizzazione del mercato unico
I controlli doganali

17. I REGIMI DOGANALI

I regimi doganali ordinari
I regimi doganali speciali

18. GLI ADEMPIMENTI DOGANALI

La procedura di sdoganamento
L'origine delle merci
La procedura di esportazione
La semplificazione delle procedure

19. GLI ADEMPIMENTI AI FINI IVA NEGLI SCAMBI INTERNAZIONALI

L'applicabilità dell'IVA nelle operazioni con l'estero
Gli adempimenti IVA per le operazioni comunitarie
Gli acquisti in esenzione IVA

20. I PAGAMENTI INTERNAZIONALI

Il pagamento in un contratto internazionale
Il tempo del pagamento
Il luogo di pagamento
La moneta di pagamento
Il bonifico bancario, il servizio SWIFT e l'area SEPA

EDUCAZIONE CIVICA

1. LA COSTITUZIONE: STORIA E PRINCIPI FONDAMENTALI

Lo Statuto Albertino tra il periodo liberale e il periodo fascista
L'Assemblea costituente e la nascita della Costituzione repubblicana
La Costituzione italiana e i suoi valori
I principi fondamentali

2. LIBERTA', DIRITTI E DOVERI NELLA COSTITUZIONE

I diritti civili
I diritti etico-sociali
I rapporti economici
I diritti politici
I doveri dei cittadini

3. LE ISTITUZIONI NAZIONALI: GLI ORGANI POLITICI

La composizione del Parlamento
La condizione giuridica dei membri del Parlamento
L'organizzazione del Parlamento
Il funzionamento del Parlamento
La funzione legislativa



Le altre funzioni parlamentari
Il Presidente della Repubblica
Il Governo e la sua composizione
La formazione ed il ruolo del Governo
Gli atti con forza di legge ed i regolamenti del Governo

4. GLI ORGANI GIUDIZIARI

La Corte Costituzionale
La Magistratura
La giustizia civile, penale e amministrativa
Il CSM e le carriere dei magistrati

CLIL

INTERNATIONAL ORGANIZATIONS AND INTERNATIONAL ENTERPRISES

International organizations: What are they?

IGOs versus NGOs

International organizations: a controversial issue

Volunteering in a NGO

What is an international enterprise?

METODI UTILIZZATI

Le lezioni sono state organizzate partendo, ove possibile, da esperienze e fatti, utilizzando schemi di sintesi e cercando, nella parte relativa al diritto costituzionale, di evidenziare problematiche interpretative.

MEZZI (STRUMENTI) UTILIZZATI

Diritto: prevalente, per il raggiungimento degli obiettivi prefissati, è stato l'uso del manuale in adozione (Marco Capiluppi Maria Giovanna D'Amelio **DIRITTO SENZA FRONTIERE up B** – Tramontana

Educazione Civica: relativamente alla prima parte della Costituzione è stato utilizzato il manuale in adozione nel secondo anno (Carlo Aime- Maria Grazia Pastorino **Una finestra sulla realtà 1** Tramontana), integrato con gli aggiornamenti; per quanto riguarda le Istituzioni della Repubblica, è stato utilizzato invece il manuale in adozione nell'anno precedente (Marco Capiluppi Maria Giovanna D'Amelio **DIRITTO SENZA FRONTIERE up A** – Tramontana). Alcuni argomenti sono stati trattati con l'ausilio di materiale fornito dall'insegnante. Frequentemente è stata adoperata la lavagna, al fine di rappresentare schemi di sintesi.

CLIL: materiale fornito dall'insegnante

SPAZI E TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO

L'attività didattica, per entrambe le discipline, si è sempre svolta nell'aula ordinaria. Per quanto riguarda l'insegnamento del Diritto è stato impiegato tendenzialmente un numero complessivo di 2 ore settimanali, conformemente a quanto previsto dalle disposizioni normative; per quanto riguarda l'insegnamento di Educazione Civica, è stata frequentemente impiegata un'ora settimanale.

In realtà il tempo effettivo di lezioni svolte è risultato inferiore, sia per attività interne alla scuola (partecipazioni ad incontri, viaggio di istruzione, ecc.), sia per la sospensione dell'attività didattica durante il periodo della alternanza scuola-lavoro.

CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI

Nel procedere all'attribuzione del voto orale, sono stati considerati i seguenti parametri di valutazione:

- livello quantitativo, nonché puntualità e precisione del contenuto sviluppato
- coerenza con il quesito proposto



- capacità espositive e padronanza del linguaggio giuridico
- capacità di analisi e di sintesi
- capacità critiche e di rielaborazione.

STRUMENTI DI VALUTAZIONE ADOTTATI

Per la fine dell'anno scolastico si prevede di effettuare:

Diritto

- n. 2 prove orali tradizionali in ogni periodo intermedio dell'anno scolastico

Educazione Civica

- n. 1 prova ogni periodo intermedio

OBIETTIVI RAGGIUNTI

L'attuale classe, piuttosto esigua per il numero degli alunni rimasti e non corrispondente alla composizione originaria, in questa disciplina ha potuto avvalersi di continuità didattica fin dal terzo anno.

Nel corso del tempo il comportamento degli alunni è andato migliorando e si è evidenziata, nel complesso, una progressiva crescita sul piano del coinvolgimento all'attività didattica e su quello dell'impegno nello studio, pur restando difficoltoso stabilire una relazione di carattere empatico. Talvolta in alcuni si sono riscontrate partecipazione attiva e curiosità verso argomenti di maggiore interesse. Pur essendo quasi tutti coinvolti in modo complessivamente adeguato, nella classe si è distinto un piccolo gruppo più partecipe e metodico nell'applicazione, mentre altri si sono dimostrati più discontinui, soprattutto nell'impegno domestico.

Per quanto riguarda il profitto, al momento esso risulta positivo, con livelli mediamente discreti, o più che discreti e sufficienti in alcuni casi. Gli alunni riescono ad orientarsi accettabilmente, alcuni di essi talvolta abbastanza agevolmente, fra i vari argomenti sviluppati.

Montegiorgio, 11 maggio 2022

L'Insegnante VITA LORENA

.....

Gli Studenti

.....

1.

PERCORSO FORMATIVO DISCIPLINARE

DISCIPLINA : ECONOMIA AZIENDALE - CLASSE 5 R.I.M.

DOCENTE: Prof. Antonio Marziali

CONTENUTI DISCIPLINARI SVILUPPATI

1 - IL BILANCIO D'ESERCIZIO DELLE SOCIETA' DI CAPITALI

I postulati di bilancio: chiarezza e rappresentazione veritiera e corretta
e principi di redazione

Composizione del bilancio: struttura e contenuto dello SP e del Conto Economico E



Nota integrativa

Criteri di valutazione

Gli altri allegati di bilancio, l'approvazione e pubblicazione del bilancio

La capacità informativa del bilancio. la revisione contabile: auditing interno e esterno

Elementi essenziali per predisporre un bilancio con dati a scelta (cenni)

2 - LE IMPRESE INDUSTRIALI

ASPETTI STRUTTURALI, ORGANIZZATIVI E GESTIONALI DELLE AZIENDE INDUSTRIALI(cenni)

Caratteristiche e classificazioni delle imprese industriali

La localizzazione delle imprese

La struttura organizzativa

La gestione delle imprese industriali e le fasi tipiche del processo produttivo

La struttura del patrimonio e del reddito delle imprese industriali

RICHIAMI ALLA CONTABILITA' GENERALE : SCRITTURE D'ESERCIZIO, DI ASSESTAMENTO E DI CHIUSURA DEI CONTI.

Il piano dei conti della CO.GE

Rilevazione delle principali operazioni di acquisto dei fattori produttivi e del loro regolamento.

Le prestazioni di lavoro subordinato: costi e adempimenti delle aziende

Rilevazione dei ricavi tipici di un'impresa industriale; lavorazioni presso terzi e conto terzi.

Investimenti delle aziende industriali, fabbisogno finanziario e fonti disponibili

I contributi pubblici (c/capitale, c/impianti, c/esercizio e credito di imposta)

Lo smobilizzo crediti – il factoring

Situazione contabile. Scritture di assestamento e di chiusura dei conti.

3- IL SISTEMA INFORMATIVO AZIENDALE

ANALISI DI BILANCIO

La funzione informativa del bilancio di esercizio.

Interpretazione del bilancio di esercizio: criteri.

Riclassificazione dello Stato Patrimoniale secondo criteri finanziari.

Riclassificazione del Conto Economico nelle configurazioni a "Costo del venduto" e a "Valore aggiunto".

L'analisi per indici della struttura economica, patrimoniale e finanziaria dell'impresa.

Sistema di coordinamento degli indici.

Analisi per flussi e il rendiconto finanziario.

Il rendiconto finanziario delle variazioni del Capitale circolante netto.

Il rendiconto finanziario delle variazioni di liquidità.

4 - LA GESTIONE STRATEGICA DELL'IMPRESA

STRATEGIA E PIANIFICAZIONE

Classificazione delle aziende industriali (settore, ramo attività,dimensioni,forma giuridica)

Aspetti tecnico organizzativi e le relative problematiche (produzioni a flusso continuo,



in serie, a lotti, parallele, diversificate, tecnicamente ed economicamente congiunte i problemi relativi alla localizzazione. Le imprese terziste e l'outsourcing
Il sistema della produzione caratteristica (acquisizione dei fattori produttivi di breve e medio lungo ciclo di utilizzo, trasformazione, vendita/distribuzione). Ciclo economico, monetario e tecnico

La pianificazione strategica; cause dell'importanza assunta dalla pianificazione strategica.

La pianificazione strategica e le risorse umane

IL PROCESSO DI PIANIFICAZIONE

Le fasi del processo di pianificazione.

L'analisi dell'ambiente esterno e della sua prevedibile evoluzione.

L'analisi dell'azienda: punti di forza e di debolezza.

La definizione degli obiettivi.

La formulazione delle strategie generali e funzionali, aggressive e difensive; specializzazione, diversificazione, integrazione.

Piani, programmi e budget. Loro redazione, esecuzione e controllo; (mission aziendale e formula imprenditoriale)

5 - I COSTI E IL CONTROLLO DELLA GESTIONE

LA CONTABILITA' ANALITICO-GESTIONALE

La Co.A. e il suo ruolo nel sistema informativo aziendale.

I requisiti della Co.A. e i suoi scopi; differenze tra COGE e CO.A

Indici di rendimento e indici di produttività (calcolo e significato)

Classificazione dei costi aziendali secondo l'oggetto e le modalità di imputazione.

Classificazione secondo la variabilità (variabilità dei costi del personale)

Costo variabile unitario (andamento grafico) costi variabili

I costi fissi totali e d unitari

I costi semivariabili ed il costo totale del prodotto (andamento grafico e relativa equazione)

La gestione dei costi suppletivi nelle scelte di convenienza economica

L'analisi costi-volumi-risultati (break even analysis). I margini di contribuzione

La break even analysis nelle scelte direzionali. Determinazione del punto di pareggio con metodo grafico e matematico,

Simulazione di variazione della quantità di equilibrio modificando prezzo, o il ricavo o i costi fissi

Le configurazioni di costo. Costo primo e suoi costituenti, costo industriale, costo complessivo e costo economico tecnico

Imputazione dei costi: metodi su base unica, su base multipla

I centri di costo. (reali, di comodo, produttivi, ausiliari, comuni, funzionali)

I centri di costo e i centri di responsabilità.

I centri di costo come base di imputazione dei costi indiretti

La contabilità a full costing e direct costing. I margini di contribuzione (unitario e relativo)

L'activity based costing come procedura di ricalcolo e attribuzione delle spese generali nella determinazione dei costi di produzione. Definizione delle attività transazionali e di cost-driver.

Contabilità a costi standard e suoi requisiti. Tipologie di standard (di base, attesi e ideali)



IL PROCESSO DI PIANIFICAZIONE - IL CONTROLLO DI GESTIONE E IL BUDGET

Piani, programmi e budget. Loro redazione , esecuzione e controllo; (mission aziendale e formula imprenditoriale)

IL CONTROLLO DI GESTIONE E IL BUDGET

Il controllo di gestione e relativi strumenti contabili: Piani, programmi e budget
I piani di costituzione .preventivo tecnico, economico e finanziario
Le caratteristiche e le funzioni del budget. Gli standard nella stesura ed uso del budget
Il budget d'esercizio e la sua articolazione funzionale
Il budget commerciale, il budget della produzione, il budget della manodopera, il budget delle altre aree funzionali.
Dai budget operativi al budget economico.
Il budget degli investimenti.
Il budget finanziario: bgt delle fonti e degli impieghi, il bgt di cassa
Il budget economico.
Il budget patrimoniale.

IL SISTEMA DI REPORTING E L'ANALISI DEGLI SCOSTAMENTI

L'attuazione del controllo di gestione.
Il reporting.
L'analisi degli scostamenti dei costi variabili totali (scostamento positivo o negativo, totale ed elementari di efficienza, volume e prezzo)
Gli interventi correttivi

6 - IL BUSINESS PLAN DELLE IMPRESE CHE OPERANO NEL CONTESTO INTERNAZIONALE

La funzione del business plan
I soggetti interessati al business plan dell'azienda
La struttura del business plan
il marketing plan

CHIARIMENTI IN MERITO ALLO SVOLGIMENTO DEL PROGRAMMA

Il piano di lavoro annuale, predisposto sulla base delle indicazioni ministeriali, prevede una panoramica di trattazione inerente gli aspetti caratteristici delle aziende industriali che operano sia nel mercato interno che nel mercato internazionale.

Gli obiettivi di contenuto previsti non sono stati completamente conseguiti a causa dei ritardi indotti dall'emergenza sanitaria, dalla didattica a distanza e/o integrata.
Alcuni argomenti del programma del IV anno, affrontati con la didattica a distanza, sono stati ripresi tenendo conto delle necessità e dei ritmi di lavoro della classe effettuando un sistematico ritorno su aspetti, elementi e parti delle diverse unità didattiche che si sono rivelati di più difficile comprensione e/o applicazione.



Una cura particolare è stata dedicata alle Imprese industriali, con particolare riguardo e alla programmazione dell'attività aziendale, attraverso l'analisi dei costi e la redazione del budget, e al sistema informativo aziendale attraverso l'analisi di bilancio.

METODI UTILIZZATI:

La presentazione e lo svolgimento delle varie unità didattiche si sono avvalsi di più metodologie aventi il comune fine di stimolare negli allievi abilità e competenze funzionali rispetto agli obiettivi prefigurati.

La partecipazione attiva e responsabile della classe, e gli interventi durante il dialogo educativo, sono stati alcuni degli obiettivi della metodologia d'insegnamento in vista della promozione del ragionamento, della riflessione, del collegamento e della personale rielaborazione dei percorsi didattici sviluppati.

La lezione frontale è stata affiancata da quella partecipata con analisi ed esercizi su casi concreti. L'uso del linguaggio tecnico è stato finalizzato alla sistemazione logica dei contenuti specifici. Gli argomenti trattati sono stati affiancati da numerose esercitazioni per offrire agli studenti la possibilità di confrontare nella pratica operativa i contenuti di studio. Nelle verifiche scritte sono stati proposti temi riassuntivi su buona parte del programma svolto per ottenere un coordinamento tra i vari argomenti della disciplina e, soprattutto, per verificare le capacità di rielaborazione dei contenuti acquisiti.

MEZZI E STRUMENTI UTILIZZATI

Lavagna , aula computer, modulistica, codice civile.

Il libro di testo "Impresa, Marketing e Mondo 3", edito da Tramontana ha guidato lo studio degli allievi per tutto l'anno perché ritenuto completo ed esauriente in tutte le sue parti.

SPAZI E TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO

Le ore di insegnamento previste dal piano di studi ministeriale sono 6 settimanali.

CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI

Nella valutazione delle prove si è tenuto conto:

- della conoscenza dei contenuti;
- della coerenza con l'argomento proposto;
- della capacità espositiva e linguaggio tecnico specifico.
- delle capacità logico-intuitive e/o di rielaborazione;
- delle capacità di analisi e di sintesi;
- capacità operative.

Nella valutazione finale degli allievi si è tenuto conto dei risultati delle verifiche effettuate, ma anche dell'impegno dimostrato nello svolgimento del lavoro domestico, nell'interesse alla specifica disciplina e dell'assiduità nello studio della partecipazione al dialogo educativo, nonché del miglioramento rispetto al livello di partenza.

STRUMENTI DI VALUTAZIONE ADOTTATI:

Le verifiche, sia sommative che formative, sono state in numero di 10 di cui 6 in



forma scritta.

Nelle verifiche scritte i criteri di valutazione sono stati di volta in volta determinati in funzione dei " pesi " attribuiti a ciascun indicatore; diverse sono state le verifiche scritte proposte anche in termini di quesiti a risposta aperta (propedeutici alla terza prova) in cui si verificavano le conoscenze, competenze e abilità. E' stato poi dato grande rilievo alle capacità di coordinamento ed elaborazione degli argomenti oggetto delle verifiche orali.

OBIETTIVI RAGGIUNTI

Gli obiettivi, che il piano di lavoro annuale si proponeva di conseguire, possono dirsi complessivamente raggiunti solo da quella parte della classe, che ha dimostrato attenzione, interesse, partecipazione e disponibilità alla rielaborazione personale con il completamento e/o l'approfondimento delle tematiche di esse, trattate.

Per un piccolo gruppo di alunni, pur non mancando le capacità, si lamenta uno scarso interesse, superficiale motivazione, inadeguato lavoro domestico. Per tali elementi, si segnalano alunni che, pur dotati di una certa vivacità intellettuale, evidenziano una preparazione al disotto delle proprie capacità, a causa di un impegno discontinuo.

Altri si sono per lo più mossi nei limiti di un normale lavoro scolastico e raggiungono risultati sufficienti solo se opportunamente guidati.

Montegiorgio 15.05.2022

Firma del docente
Prof. Antonio Marziali



SIMULAZIONE

Cognome

Nome

Classe

Data

**Istituti Tecnici – Settore economico –
Indirizzo Amministrazione, Finanza e Marketing –
Articolazione Relazioni Internazionali per il
Marketing**

TEMA DI ECONOMIA AZIENDALE E GEOPOLITICA

PRIMA PARTE

Il responsabile della contabilità gestionale della Alfa spa ha elaborato, il budget degli investimenti dell'esercizio 2022 in cui sono programmati i seguenti investimenti all'inizio del mese di febbraio:

- sostituzione di impianti obsoleti con altri tecnologicamente avanzati al fine di aumentare la produzione;
- acquisto di un automezzo per realizzare una migliore distribuzione dei prodotti.

	Terreni e fabbricati		Impianti e macchinari		Attrezzature industriali		Altri beni	
	Costo storico	Fondo ammort.	Costo storico	Fondo ammort.	Costo storico	Fondo ammort.	Costo storico	Fondo ammort.
Valori iniziali	1.850.000	520.000	1.480.000	620.000	260.000	172.000	200.000	78.000
Ammort. Imp. ceduto				5.580				
Dismissione impianto			-438.000	-355.980				
Acquisto impianti			584.000					
Acquisto automezzi							58.400	
Ammortamenti		36.000		236.460		57.200		50.688
Valori finali	1.850.000	556.000	1.626.000	506.060	260.000	229.200	258.400	128.688

Al termine del primo trimestre, in seguito ai cambiamenti nelle richieste provenienti dal mercato si rende necessario:

- acquistare attrezzature industriali;
- acquisire in leasing un macchinario per rinnovare l'imballaggio dei prodotti.

Il candidato presenti, nel ruolo di responsabile finanziario, la relazione contenente le proposte per il reperimento dei finanziamenti necessari per effettuare gli investimenti.

Successivamente presenti lo Stato patrimoniale e il Conto economico al 31/12/2021 della Alfa spa che evidenzia:

- Patrimonio Netto € 5.995.000;
- Leverage 1,8;
- ROI 15%;
- ROE 9%.

SECONDA PARTE

Il candidato scelta due dei seguenti quesiti e presenti, ove richiesto, le linee operative, le motivazioni delle soluzioni prospettate e la produzione dei relativi documenti.

1. Presentare le scritture contabili di gestione e di assestamento della Alfa spa relative ai disinvestimenti e agli investimenti effettuati nell'esercizio 2021.



2. La Beta spa, impresa industriale che realizza le produzioni A23 e B34, in seguito a un'indagine di mercato ritiene di poter incrementare le vendite immettendo sul mercato altre 1.000 unità di prodotto. Il responsabile della contabilità gestionale viene incaricato di predisporre una relazione contenente:

- il margine di contribuzione unitario e totale dei prodotti venduti attualmente;
- il risultato economico complessivamente ottenuto;
- il risultato economico ottenuto nell'ipotesi di incrementare le vendite di 1.000 unità di prodotto sostenendo un aumento dei costi fissi comuni e generali;
- l'incremento di produzione del prodotto più remunerativo che consente di assorbire l'aumento dei costi fissi.

3. Gli investimenti in beni strumentali e il miglioramento del risultato economico della Alfa spa sono stati supportati da un'iniziativa di espansione sui mercati esteri. Dopo aver illustrato le diverse strategie di internazionalizzazione perseguibili, indicare quale può essere la strategia scelta dalla Alfa spa nell'ipotesi di esportazione di prodotti fabbricati nel sito produttivo italiano, motivando la scelta.

4. Analizzare l'importanza del postulato della prudenza e della continuità aziendale ai fini della redazione del bilancio dell'esercizio.

Dati mancanti opportunamente scelti.

Cognome Nome Classe.....

a. **Griglia di valutazione della seconda prova scritta di Economia aziendale e geopolitica**

Indicatori di prestazione	Descrittori di livello di prestazione	Punteggio	Punteggio realizzato
Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei fondanti della disciplina.	Avanzato: coglie in modo corretto e completo le informazioni tratte dal documento economico e dalla situazione operativa. Riconosce e utilizza in modo corretto e completo i vincoli numerici e logici presenti nella traccia.	2
	Intermedio: coglie in modo corretto le informazioni tratte dal documento economico e dalla situazione operativa. Riconosce i vincoli numerici presenti nella traccia e li utilizza in modo parziale.	1,5
	Base: coglie in parte le informazioni tratte dal documento economico e dalla situazione operativa. Individua alcuni vincoli presenti nella traccia e li utilizza parzialmente.	1,2
	Base non raggiunto: coglie in modo parziale le informazioni tratte dal documento economico e dalla situazione operativa. Individua alcuni vincoli presenti nella traccia e li utilizza in modo parziale e lacunoso.	0-1
Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare	Avanzato: redige il bilancio d'esercizio dimostrando di aver analizzato e compreso il documento economico e individuato tutti i vincoli presenti nella situazione operativa. Motiva le scelte proposte in modo analitico e approfondito.	3



riferimento alla comprensione di testi, all'analisi di documenti di natura economico-aziendale, all'elaborazione di business plan, report, piani e altri documenti di natura economico-finanziaria e patrimoniale destinati a soggetti diversi, alla realizzazione di analisi, modellazione e simulazione dei dati.	Intermedio: redige il bilancio d'esercizio dimostrando di aver analizzato e compreso il documento economico e individuato parzialmente i vincoli presenti nella situazione operativa. Motiva in modo sintetico le scelte proposte.	2-2,5
	Base: redige il bilancio d'esercizio non rispettando completamente i vincoli presenti nella situazione operativa. Motiva le scelte proposte con argomenti non del tutto pertinenti.	1,8
	Base non raggiunto: redige il bilancio d'esercizio in modo incompleto e non rispetta i vincoli presenti nella situazione operativa. Formula proposte non corrette.	0-1,5
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici prodotti.	Avanzato: costruisce un elaborato corretto e completo con osservazioni ricche, personali e coerenti con la traccia.	3
	Intermedio: costruisce un elaborato corretto e completo con osservazioni prive di originalità.	2-2,5
	Base: costruisce un elaborato che presenta alcuni errori non gravi, con osservazioni essenziali e prive di spunti personali.	1,8
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici.	Avanzato: coglie le informazioni presenti nella traccia, anche le più complesse, e realizza documenti completi. Descrive le scelte operate con un ricco linguaggio tecnico.	2
	Intermedio: coglie le informazioni presenti nella traccia e realizza documenti completi. Descrive le scelte operate con un linguaggio tecnico adeguato.	1,5
	Base: coglie le informazioni essenziali presenti nella traccia e realizza documenti con contenuti essenziali. Descrive le scelte operate con un linguaggio tecnico in alcuni casi non adeguato.	1,2
	Base non raggiunto: coglie parzialmente le informazioni presenti nella traccia e realizza documenti incompleti. Descrive le scelte operate con un linguaggio tecnico lacunoso e in numerosi casi non adeguato.	0-1
Punteggio totale		/10

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE "Carlo Urbani" PORTO SANT'ELPIDIO

SEDE:

I.T.E. "E. Medi" - MONTEGIORGIO

ANNO SCOLASTICO 2021-2022



GRIGLIE VALUTAZIONE SIMULAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA Maturità 2022

Docente: Prof. Paolo Malaigia

Disciplina: Italiano

Classi: 5° A RIM

Griglia di valutazione prova scritta di ITALIANO - TIPOLOGIA A

Cognome _____

Nome _____

Classe _____

Indicatori generali per la valutazione degli elaborati				
INDICATORI		LIVELLO	DESCRITTORI	PUNTEGGIO
Indicatore 1	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo (max 12)	L1 (3-5)	Il testo presenta una scarsa o non adeguata ideazione e pianificazione.	
		L2 (6-7)	Il testo è ideato e pianificato in modo schematico con l'uso di strutture consuete.	
		L3 (8-10)	Il testo è ideato e pianificato con idee reciprocamente correlate e le varie parti sono tra loro ben organizzate.	
		L4 (11-12)	Il testo è ideato e pianificato in modo efficace, con idee tra loro correlate da rimandi e riferimenti plurimi, supportati eventualmente da una robusta organizzazione del discorso.	
	Coesione e coerenza testuale (max 10)	L1 (3-4)	Le parti del testo non sono sequenziali e tra loro coerenti. I connettivi non sempre sono appropriati.	
		L2 (5-6)	Le parti del testo sono disposte in sequenza lineare, collegate da connettivi basilari.	



		L3 (7-8)	Le parti del testo sono tra loro coerenti, collegate in modo articolato da connettivi linguistici appropriati.	
		L4 (9-10)	Le parti del testo sono tra loro consequenziali e coerenti, collegate da connettivi linguistici appropriati e con una struttura organizzativa personale.	
Indicatore 2	Ricchezza e padronanza lessicale (max 8)	L1 (2-3)	Lessico generico, povero e ripetitivo.	
		L2 (4-6)	Lessico generico, semplice, ma adeguato.	
		L3 (7)	Lessico appropriato.	
		L4 (8)	Lessico specifico, vario ed efficace.	
	Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura (max 10)	L1 (3-4)	Gravi errori ortografici e sintattici e/o uso scorretto della punteggiatura.	
		L2 (5-7)	L'ortografia e la punteggiatura risultano abbastanza corrette, la sintassi sufficientemente articolata.	
		L3 (8)	L'ortografia e la punteggiatura risultano corrette e la sintassi articolata.	
		L4 (9-10)	L'ortografia è corretta, la punteggiatura efficace; la sintassi risulta ben articolata, espressiva e funzionale al contenuto (uso corretto di concordanze, pronomi, tempi e modi verbali, connettivi).	
Indicatore 3	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali (max 10)	L1 (3-4)	L'alunno mostra di possedere una scarsa o parziale conoscenza dell'argomento e la sua trattazione è del tutto priva di riferimenti culturali.	
		L2 (5-7)	L'alunno mostra di possedere sufficienti conoscenze e riesce a fare qualche riferimento culturale.	
		L3 (8-9)	L'alunno mostra di possedere adeguate conoscenze e precisi riferimenti culturali.	
		L4 (10)	L'alunno mostra di possedere numerose conoscenze ed ampi riferimenti culturali.	
	Espressione di giudizi critici e valutazioni personali (max 10)	L1 (3-4)	L'elaborato manca di originalità, creatività e capacità di rielaborazione.	
		L2 (5-6)	L'elaborato presenta una rielaborazione parziale e contiene una semplice interpretazione.	
		L3 (7-8)	L'elaborato presenta un taglio personale con qualche spunto di originalità.	
		L4 (9-10)	L'elaborato contiene interpretazioni personali molto valide, che mettono in luce un'elevata capacità critica dell'alunno.	



Indicatori specifici per la Tipologia A				
INDICATORI		LIVELLO	DESCRIPTORI	PUNTEGGIO
Elemento da valutare 1	Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo -se presenti - o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione) (max 8)	L1 (2-3)	Il testo non rispetta i vincoli posti nella consegna o li rispetta in minima parte.	
		L2 (4-5)	Il testo rispetta in modo sufficiente quasi tutti i vincoli dati.	
		L3 (6)	Il testo ha adeguatamente rispettato i vincoli.	
		L4 (7-8)	Il testo rispetta tutti i vincoli dati, mettendo in evidenza un'esatta lettura ed interpretazione delle consegne.	
Elemento da valutare 2	Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici (max 12)	L1 (3-5)	Non ha compreso il testo proposto o lo ha recepito in modo inesatto o parziale, non riuscendo a riconoscere i concetti chiave e le informazioni essenziali o, pur avendone individuati alcuni, non li interpreta correttamente.	
		L2 (6-7)	Ha analizzato ed interpretato il testo proposto in maniera parziale, riuscendo a selezionare solo alcuni dei concetti chiave e delle informazioni essenziali, o pur avendoli individuati tutti, commette qualche errore nell'interpretarne alcuni.	
		L3 (8-10)	Ha compreso in modo adeguato il testo e le consegne, individuando ed interpretando correttamente i concetti e le informazioni essenziali.	
		L4 (11-12)	Ha analizzato ed interpretato in modo completo, pertinente e ricco i concetti chiave, le informazioni essenziali e le relazioni tra queste.	
Elemento da Valutare 3	Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta) (max 10)	L1 (3-4)	L'analisi stilistica, lessicale e metrico- retorica del testo proposto risulta errata in tutto o in parte.	
		L2 (5-7)	L'analisi lessicale, stilistica e metrico- retorica del testo risulta svolta in modo essenziale.	
		L3 (8-9)	L'analisi lessicale, stilistica e metrico- retorica del testo risulta completa ed adeguata.	
		L4 (10)	L'analisi lessicale, stilistica e metrico- retorica del testo risulta ricca e pertinente, appropriata ed approfondita sia per quanto concerne il lessico, la sintassi e lo stile, sia per quanto riguarda l'aspetto metrico- retorico.	
Elemento da valutare 4	Interpretazione corretta e articolata del testo (max 10)	L1 (3-4)	L'argomento è trattato in modo limitato e mancano le considerazioni personali.	
		L2 (5-7)	L'argomento è trattato in modo adeguato e presenta alcune considerazioni personali.	
		L3 (8-9)	L'argomento è trattato in modo completo e presenta diverse considerazioni personali.	
		L4 (10)	L'argomento è trattato in modo ricco, personale ed evidenzia le capacità critiche dell'allievo.	
PUNTEGGIO TOTALE				

Il punteggio della prova in centesimi si ottiene con la somma dei singoli punteggi degli indicatori.

Per avere la valutazione in decimi il punteggio totale deve essere diviso per 10.

Esempio: se il punteggio totale è pari a 90/100 la corrispondente valutazione in decimi sarà $90/10 = 9$.

Il corrispondente punteggio in ventesimi si ottiene dividendo il punteggio totale per 5. Esempio: $90/5=18$.



Griglia di valutazione prova scritta di ITALIANO - TIPOLOGIA B

Cognome _____

Nome _____

Classe _____

Indicatori generali per la valutazione degli elaborati				
INDICATORI		LIVELLO	DESCRITTORI	PUNTEGGIO
Indicatore 1	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo (max 12)	L1 (3-5)	Il testo presenta una scarsa o non adeguata ideazione e pianificazione.	
		L2 (6-7)	Il testo è ideato e pianificato in modo schematico con l'uso di strutture consuete.	
		L3 (8-10)	Il testo è ideato e pianificato con idee reciprocamente correlate e le varie parti sono tra loro ben organizzate.	
		L4 (11-12)	Il testo è ideato e pianificato in modo efficace, con idee tra loro correlate da rimandi e riferimenti plurimi, supportati eventualmente da una robusta organizzazione del discorso.	
	Coesione e coerenza testuale (max 10)	L1 (3-4)	Le parti del testo non sono sequenziali e tra loro coerenti. I connettivi non sempre sono appropriati.	
		L2 (5-6)	Le parti del testo sono disposte in sequenza lineare, collegate da connettivi basilari.	
		L3 (7-8)	Le parti del testo sono tra loro coerenti, collegate in modo articolato da connettivi linguistici appropriati.	
		L4 (9-10)	Le parti del testo sono tra loro consequenziali e coerenti, collegate da connettivi linguistici appropriati e con una struttura organizzativa personale.	
Indicatore 2	Ricchezza e padronanza lessicale (max 8)	L1 (2-3)	Lessico generico, povero e ripetitivo.	
		L2 (4-6)	Lessico generico, semplice, ma adeguato.	
		L3 (7)	Lessico appropriato.	
		L4 (8)	Lessico specifico, vario ed efficace.	
	Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura (max 10)	L1 (3-4)	Gravi errori ortografici e sintattici e/o uso scorretto della punteggiatura.	
		L2 (5-7)	L'ortografia e la punteggiatura risultano abbastanza corrette, la sintassi sufficientemente articolata.	
		L3 (8)	L'ortografia e la punteggiatura risultano corrette e la sintassi articolata.	
		L4 (9-10)	L'ortografia è corretta, la punteggiatura efficace; la sintassi risulta ben articolata, espressiva e funzionale al contenuto (uso corretto di concordanze, pronomi, tempi e modi verbali, connettivi).	
Indicatore 3	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali (max 10)	L1 (3-4)	L'alunno mostra di possedere una scarsa o parziale conoscenza dell'argomento e la sua trattazione è del tutto priva di riferimenti culturali.	
		L2 (5-7)	L'alunno mostra di possedere sufficienti conoscenze e riesce a fare qualche riferimento culturale.	
		L3 (8-9)	L'alunno mostra di possedere adeguate conoscenze e precisi riferimenti culturali.	
		L4 (10)	L'alunno mostra di possedere numerose conoscenze ed ampi riferimenti culturali.	
	Espressione di giudizi critici e valutazioni personali (max 10)	L1 (3-4)	L'elaborato manca di originalità, creatività e capacità di rielaborazione.	
		L2 (5-6)	L'elaborato presenta una rielaborazione parziale e contiene una semplice interpretazione.	
		L3 (7-8)	L'elaborato presenta un taglio personale con qualche spunto di originalità.	
		L4 (9-10)	L'elaborato contiene interpretazioni personali molto valide, che mettono in luce un'elevata capacità critica dell'alunno.	



Indicatori specifici per la Tipologia B				
INDICATORI		LIVELLO	DESCRIPTORI	PUNTEGGIO
Elemento da valutare 1	Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto (max 15)	L1 (5-8)	L'alunno non sa individuare la tesi e le argomentazioni presenti nel testo o le ha individuate in modo errato.	
		L2 (9-10)	L'alunno ha saputo individuare la tesi, ma non è riuscito a rintracciare le argomentazioni a sostegno della tesi.	
		L3 (11-12)	L'alunno ha individuato la tesi e qualche argomentazione a sostegno della tesi.	
		L4 (13-15)	L'alunno ha individuato con certezza la tesi espressa dall'autore e le	
Elemento da valutare 2	Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti (max 15)	L1 (5-8)	L'alunno non è in grado di sostenere con coerenza un percorso ragionativo e/o non utilizza connettivi pertinenti.	
		L2 (9-10)	L'alunno è in grado di sostenere con sufficiente coerenza un percorso ragionativo e utilizza qualche connettivo pertinente.	
		L3 (11-12)	L'alunno sostiene un percorso ragionativo articolato ed organico ed utilizza i connettivi in modo appropriato.	
		L4 (13-15)	L'alunno sostiene un percorso ragionativo in modo approfondito ed originale ed utilizza in modo del tutto pertinenti i connettivi.	
Elemento da valutare 3	Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione (max 10)	L1 (3-4)	L'alunno utilizza riferimenti culturali scorretti e/o poco congrui.	
		L2 (5-7)	L'alunno utilizza riferimenti culturali abbastanza corretti, ma non del tutto congrui.	
		L3 (8-9)	L'alunno utilizza riferimenti culturali corretti ed abbastanza congrui.	
		L4 (10)	L'alunno utilizza riferimenti culturali corretti e del tutto congrui.	
				PUNTEGGIO TOTALE

Il punteggio della prova in centesimi si ottiene con la somma dei singoli punteggi degli indicatori.

Per avere la valutazione in decimi il punteggio totale deve essere diviso per 10.

Esempio: se il punteggio totale è pari a 90/100 la corrispondente valutazione in decimi sarà $90/10 = 9$.

Il corrispondente punteggio in ventesimi si ottiene dividendo il punteggio totale per 5.

Esempio: $90/5=18$.



Griglia di valutazione prova scritta di ITALIANO - TIPOLOGIA C

Cognome _____

Nome _____

Classe _____

Indicatori generali per la valutazione degli elaborati					
INDICATORI		LIVELLO	DESCRITTORI	PUNTEGGIO	
Indicatore 1	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo (max 12)	L1 (3-5)	Il testo presenta una scarsa o non adeguata ideazione e pianificazione.		
		L2 (6-7)	Il testo è ideato e pianificato in modo schematico con l'uso di strutture consuete.		
		L3 (8-10)	Il testo è ideato e pianificato con idee reciprocamente correlate e le varie parti sono tra loro ben organizzate.		
		L4 (11-12)	Il testo è ideato e pianificato in modo efficace, con idee tra loro correlate da rimandi e riferimenti plurimi, supportati eventualmente da una robusta organizzazione del discorso.		
	Coesione e coerenza testuale (max 10)	L1 (3-4)	Le parti del testo non sono sequenziali e tra loro coerenti. I connettivi non sempre sono appropriati.		
		L2 (5-6)	Le parti del testo sono disposte in sequenza lineare, collegate da connettivi basilari.		
		L3 (7-8)	Le parti del testo sono tra loro coerenti, collegate in modo articolato da connettivi linguistici appropriati.		
		L4 (9-10)	Le parti del testo sono tra loro consequenziali e coerenti, collegate da connettivi linguistici appropriati e con una struttura organizzativa personale.		
Indicatore 2	Ricchezza e padronanza lessicale (max 8)	L1 (2-3)	Lessico generico, povero e ripetitivo.		
		L2 (4-6)	Lessico generico, semplice, ma adeguato.		
		L3 (7)	Lessico appropriato.		
		L4 (8)	Lessico specifico, vario ed efficace.		
	Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura (max 10)	L1 (3-4)	Gravi errori ortografici e sintattici e/o uso scorretto della punteggiatura.		
		L2 (5-7)	L'ortografia e la punteggiatura risultano abbastanza corrette, la sintassi sufficientemente articolata.		
		L3 (8)	L'ortografia e la punteggiatura risultano corrette e la sintassi articolata.		
		L4 (9-10)	L'ortografia è corretta, la punteggiatura efficace; la sintassi risulta ben articolata, espressiva e funzionale al contenuto (uso corretto di concordanze, pronomi, tempi e modi verbali, connettivi).		
Indicatore 3	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali (max 10)	L1 (3-4)	L'alunno mostra di possedere una scarsa o parziale conoscenza dell'argomento e la sua trattazione è del tutto priva di riferimenti culturali.		
		L2 (5-7)	L'alunno mostra di possedere sufficienti conoscenze e riesce a fare qualche riferimento culturale.		
		L3 (8-9)	L'alunno mostra di possedere adeguate conoscenze e precisi riferimenti culturali.		
		L4 (10)	L'alunno mostra di possedere numerose conoscenze ed ampi riferimenti culturali.		
	Espressione di giudizi critici e valutazioni personali (max 10)	L1 (3-4)	L'elaborato manca di originalità, creatività e capacità di rielaborazione.		
		L2 (5-6)	L'elaborato presenta una rielaborazione parziale e contiene una semplice interpretazione.		
		L3 (7-8)	L'elaborato presenta un taglio personale con qualche spunto di originalità.		



	L4 (9-10)	L'elaborato contiene interpretazioni personali molto valide, che mettono in luce un'elevata capacità critica dell'alunno.	
--	--------------	---	--

Indicatori specifici per la Tipologia C			
INDICATORI	LIVELLO	DESCRIPTORI	PUNTEGGIO
Elemento da valutare 1 Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi (max 15)	L1 (5-7)	Il testo non è per nulla pertinente rispetto alla traccia o lo è in modo parziale. Il titolo complessivo e la parafrasi	
	L2 (8-10)	Il testo risulta abbastanza pertinente rispetto alla traccia e coerente nella formulazione del	
	L3 (11-12)	Il testo risulta pertinente rispetto alla traccia e nella formulazione del titolo e	
	L4 (13-15)	Il testo risulta pienamente pertinente rispetto alla traccia e coerente nella formulazione del	
Elemento da valutare 2 Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione (max 15)	L1 (5-8)	L'esposizione del testo non presenta uno sviluppo ordinato e lineare e/o debolmente connesso.	
	L2 (9-10)	L'esposizione del testo presenta uno sviluppo sufficientemente ordinato e lineare.	
	L3 (11-12)	L'esposizione si presenta organica e lineare.	
	L4 (13-15)	L'esposizione risulta organica, articolata e del tutto lineare.	
Elemento da valutare 3 Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali (max 10)	L1 (3-4)	L'alunno è del tutto o in parte privo di conoscenze in relazione all'argomento ed utilizza riferimenti culturali	
	L2 (5-7)	L'alunno mostra di possedere conoscenze abbastanza corrette in relazione all'argomento	
	L3 (8-9)	L'alunno mostra di possedere corrette conoscenze sull'argomento ed utilizza	
	L4 (10)	L'alunno mostra di possedere ampie conoscenze sull'argomento ed utilizza	
PUNTEGGIO TOTALE			

Il punteggio della prova in centesimi si ottiene con la somma dei singoli punteggi degli indicatori.

Per avere la valutazione in decimi il punteggio totale deve essere diviso per 10.

Esempio: se il punteggio totale è pari a 90/100 la corrispondente valutazione in decimi sarà $90/10 = 9$.

Il corrispondente punteggio in ventesimi si ottiene dividendo il punteggio totale per 5.

Esempio: $90/5=18$

Griglia di valutazione prova scritta di ITALIANO - TIPOLOGIA A

Cognome _____

Nome _____

Classe _____



Indicatori generali per la valutazione degli elaborati					
INDICATORI		LIVELLO	DESCRITTORI	PUNTEGGIO	
Indicatore 1	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo (max 12)	L1 (3-5)	Il testo presenta una scarsa o non adeguata ideazione e pianificazione.		
		L2 (6-7)	Il testo è ideato e pianificato in modo schematico con l'uso di strutture consuete.		
		L3 (8-10)	Il testo è ideato e pianificato con idee reciprocamente correlate e le varie parti sono tra loro ben organizzate.		
		L4 (11-12)	Il testo è ideato e pianificato in modo efficace, con idee tra loro correlate da rimandi e riferimenti plurimi, supportati eventualmente da una robusta organizzazione del discorso.		
	Coesione e coerenza testuale (max 10)	L1 (3-4)	Le parti del testo non sono sequenziali e tra loro coerenti. I connettivi non sempre sono appropriati.		
		L2 (5-6)	Le parti del testo sono disposte in sequenza lineare, collegate da connettivi basilari.		
		L3 (7-8)	Le parti del testo sono tra loro coerenti, collegate in modo articolato da connettivi linguistici appropriati.		
		L4 (9-10)	Le parti del testo sono tra loro consequenziali e coerenti, collegate da connettivi linguistici appropriati e con una struttura organizzativa personale.		
Indicatore 2	Ricchezza e padronanza lessicale (max 8)	L1 (2-3)	Lessico generico, povero e ripetitivo.		
		L2 (4-6)	Lessico generico, semplice, ma adeguato.		
		L3 (7)	Lessico appropriato.		
		L4 (8)	Lessico specifico, vario ed efficace.		
	Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura (max 10)	L1 (3-4)	Gravi errori ortografici e sintattici e/o uso scorretto della punteggiatura.		
		L2 (5-7)	L'ortografia e la punteggiatura risultano abbastanza corrette, la sintassi sufficientemente articolata.		
		L3 (8)	L'ortografia e la punteggiatura risultano corrette e la sintassi articolata.		
		L4 (9-10)	L'ortografia è corretta, la punteggiatura efficace; la sintassi risulta ben articolata, espressiva e funzionale al contenuto (uso corretto di concordanze, pronomi, tempi e modi verbali, connettivi).		
Indicatore 3	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali (max 10)	L1 (3-4)	L'alunno mostra di possedere una scarsa o parziale conoscenza dell'argomento e la sua trattazione è del tutto priva di riferimenti culturali.		
		L2 (5-7)	L'alunno mostra di possedere sufficienti conoscenze e riesce a fare qualche riferimento culturale.		
		L3 (8-9)	L'alunno mostra di possedere adeguate conoscenze e precisi riferimenti culturali.		
		L4 (10)	L'alunno mostra di possedere numerose conoscenze ed ampi riferimenti culturali.		
	Espressione di giudizi critici e valutazioni personali (max 10)	L1 (3-4)	L'elaborato manca di originalità, creatività e capacità di rielaborazione.		
		L2 (5-6)	L'elaborato presenta una rielaborazione parziale e contiene una semplice interpretazione.		
		L3 (7-8)	L'elaborato presenta un taglio personale con qualche spunto di originalità.		
		L4 (9-10)	L'elaborato contiene interpretazioni personali molto valide, che mettono in luce un'elevata capacità critica dell'alunno.		



Indicatori specifici per la Tipologia A				
INDICATORI	LIVELLO	DESCRITTORI	PUNTEGGIO	
Elemento da valutare 1	Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo -se presenti - o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	L1 (2-3)	Il testo non rispetta i vincoli posti nella consegna o li rispetta in minima parte.	
		L2 (4-5)	Il testo rispetta in modo sufficiente quasi tutti i vincoli dati.	
		L3 (6)	Il testo ha adeguatamente rispettato i vincoli.	
		L4 (7-8)	Il testo rispetta tutti i vincoli dati, mettendo in evidenza un'esatta lettura ed interpretazione delle consegne.	
Elemento da valutare 2	Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici (max 12)	L1 (3-5)	Non ha compreso il testo proposto o lo ha recepito in modo inesatto o parziale, non riuscendo a riconoscere i concetti chiave e le informazioni essenziali o, pur avendone individuati alcuni, non li interpreta correttamente.	
		L2 (6-7)	Ha analizzato ed interpretato il testo proposto in maniera parziale, riuscendo a selezionare solo alcuni dei concetti chiave e delle informazioni essenziali, o pur avendoli individuati tutti, commette qualche errore nell'interpretarne alcuni.	
		L3 (8-10)	Ha compreso in modo adeguato il testo e le consegne, individuando ed interpretando correttamente i concetti e le informazioni essenziali.	
		L4 (11-12)	Ha analizzato ed interpretato in modo completo, pertinente e ricco i concetti chiave, le informazioni essenziali e le relazioni tra queste.	
Elemento da Valutare 3	Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta) (max 10)	L1 (3-4)	L'analisi stilistica, lessicale e metrico- retorica del testo proposto risulta errata in tutto o in parte.	
		L2 (5-7)	L'analisi lessicale, stilistica e metrico- retorica del testo risulta svolta in modo essenziale.	
		L3 (8-9)	L'analisi lessicale, stilistica e metrico- retorica del testo risulta completa ed adeguata.	
		L4 (10)	L'analisi lessicale, stilistica e metrico- retorica del testo risulta ricca e pertinente, appropriata ed approfondita sia per quanto concerne il lessico, la sintassi e lo stile, sia per quanto riguarda l'aspetto metrico- retorico.	
Elemento da valutare 4	Interpretazione corretta e articolata del testo (max 10)	L1 (3-4)	L'argomento è trattato in modo limitato e mancano le considerazioni personali.	
		L2 (5-7)	L'argomento è trattato in modo adeguato e presenta alcune considerazioni personali.	
		L3 (8-9)	L'argomento è trattato in modo complete e presenta diverse considerazioni personali.	
		L4 (10)	L'argomento è trattato in modo ricco, personale ed evidenzia le capacità critiche dell'allievo.	
			PUNTEGGIO TOTALE	

Il punteggio della prova in centesimi si ottiene con la somma dei singoli punteggi degli indicatori.

Per avere la valutazione in decimi il punteggio totale deve essere diviso per 10.

Esempio: se il punteggio totale è pari a 90/100 la corrispondente valutazione in decimi sarà $90/10 = 9$.

Il corrispondente punteggio in ventesimi si ottiene dividendo il punteggio totale per 5.

Esempio: $90/5=18$.



Griglia di valutazione prova scritta di ITALIANO - TIPOLOGIA B

Cognome _____
Nome _____
Classe _____

Indicatori generali per la valutazione degli elaborati				
INDICATORI		LIVELLO	DESCRITTORI	PUNTEGGIO
Indicatore 1	Ideaazione, pianificazione e organizzazione del testo (max 12)	L1 (3-5)	Il testo presenta una scarsa o non adeguata ideaazione e pianificazione.	
		L2 (6-7)	Il testo è ideato e pianificato in modo schematico con l'uso di strutture consuete.	
		L3 (8-10)	Il testo è ideato e pianificato con idee reciprocamente correlate e le varie parti sono tra loro ben organizzate.	
		L4 (11-12)	Il testo è ideato e pianificato in modo efficace, con idee tra loro correlate da rimandi e riferimenti plurimi, supportati eventualmente da una robusta organizzazione del discorso.	
	Coesione e coerenza testuale (max 10)	L1 (3-4)	Le parti del testo non sono sequenziali e tra loro coerenti. I connettivi non sempre sono appropriati.	
		L2 (5-6)	Le parti del testo sono disposte in sequenza lineare, collegate da connettivi basilari.	
		L3 (7-8)	Le parti del testo sono tra loro coerenti, collegate in modo articolato da connettivi linguistici appropriati.	
		L4 (9-10)	Le parti del testo sono tra loro consequenziali e coerenti, collegate da connettivi linguistici appropriati e con una struttura organizzativa personale.	
Indicatore 2	Ricchezza e padronanza lessicale (max 8)	L1 (2-3)	Lessico generico, povero e ripetitivo.	
		L2 (4-6)	Lessico generico, semplice, ma adeguato.	
		L3 (7)	Lessico appropriato.	
		L4 (8)	Lessico specifico, vario ed efficace.	
	Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura (max 10)	L1 (3-4)	Gravi errori ortografici e sintattici e/o uso scorretto della punteggiatura.	
		L2 (5-7)	L'ortografia e la punteggiatura risultano abbastanza corrette, la sintassi sufficientemente articolata.	
		L3 (8)	L'ortografia e la punteggiatura risultano corrette e la sintassi articolata.	
		L4 (9-10)	L'ortografia è corretta, la punteggiatura efficace; la sintassi risulta ben articolata, espressiva e funzionale al contenuto (uso corretto di concordanze, pronomi, tempi e modi verbali, connettivi).	
Indicatore 3	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali (max 10)	L1 (3-4)	L'alunno mostra di possedere una scarsa o parziale conoscenza dell'argomento e la sua trattazione è del tutto priva di riferimenti culturali.	
		L2 (5-7)	L'alunno mostra di possedere sufficienti conoscenze e riesce a fare qualche riferimento culturale.	
		L3 (8-9)	L'alunno mostra di possedere adeguate conoscenze e precisi riferimenti culturali.	
		L4 (10)	L'alunno mostra di possedere numerose conoscenze ed ampi riferimenti culturali.	
	Espressione di giudizi critici e valutazioni personali (max 10)	L1 (3-4)	L'elaborato manca di originalità, creatività e capacità di rielaborazione.	
		L2 (5-6)	L'elaborato presenta una rielaborazione parziale e contiene una semplice interpretazione.	
		L3 (7-8)	L'elaborato presenta un taglio personale con qualche spunto di originalità.	
		L4 (9-10)	L'elaborato contiene interpretazioni personali molto valide, che mettono in luce un'elevata capacità critica dell'alunno.	



Istituto di Istruzione Secondaria Superiore - "CARLO URBANI"

Sede Legale ed Amministrativa Via Legnano,17 - Porto Sant'Elpidio (FM) - C. F. 81012440442 - Cod. Mec. APIS00200G
E-mail: apis00200g@istruzione.it - Pec: apis00200g@pec.istruzione.it - Web: www.polourbani.gov.it





Indicatori specifici per la Tipologia B				
INDICATORI		LIVELLO	DESCRIPTORI	PUNTEGGIO
Elemento da valutare 1	Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto (max 15)	L1 (5-8)	L'alunno non sa individuare la tesi e le argomentazioni presenti nel testo o le ha individuate in modo errato.	
		L2 (9-10)	L'alunno ha saputo individuare la tesi, ma non è riuscito a rintracciare le argomentazioni a sostegno della tesi.	
		L3 (11-12)	L'alunno ha individuato la tesi e qualche argomentazione a sostegno della tesi.	
		L4 (13-15)	L'alunno ha individuato con certezza la tesi espressa dall'autore e le argomentazioni a sostegno della tesi.	
Elemento da valutare 2	Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti (max 15)	L1 (5-8)	L'alunno non è in grado di sostenere con coerenza un percorso ragionativo e/o non utilizza connettivi pertinenti.	
		L2 (9-10)	L'alunno è in grado di sostenere con sufficiente coerenza un percorso ragionativo e utilizza qualche connettivo pertinente.	
		L3 (11-12)	L'alunno sostiene un percorso ragionativo articolato ed organico ed utilizza i connettivi in modo appropriato.	
		L4 (13-15)	L'alunno sostiene un percorso ragionativo in modo approfondito ed originale ed utilizza in modo del tutto pertinenti i connettivi.	
Elemento da valutare 3	Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione (max 10)	L1 (3-4)	L'alunno utilizza riferimenti culturali scorretti e/o poco congrui.	
		L2 (5-7)	L'alunno utilizza riferimenti culturali abbastanza corretti, ma non del tutto congrui.	
		L3 (8-9)	L'alunno utilizza riferimenti culturali corretti ed abbastanza congrui.	
		L4 (10)	L'alunno utilizza riferimenti culturali corretti e del tutto congrui.	
PUNTEGGIO TOTALE				

Il punteggio della prova in centesimi si ottiene con la somma dei singoli punteggi degli indicatori.

Per avere la valutazione in decimi il punteggio totale deve essere diviso per 10.

Esempio: se il punteggio totale è pari a 90/100 la corrispondente valutazione in decimi sarà 90/10 = 9.

Il corrispondente punteggio in ventesimi si ottiene dividendo il punteggio totale per 5. Esempio: 90/5=18.



Griglia di valutazione prova scritta di ITALIANO - TIPOLOGIA C

Cognome _____

Nome _____

Classe _____

Indicatori generali per la valutazione degli elaborati					
INDICATORI		LIVELLO	DESCRITTORI	PUNTEGGIO	
Indicatore 1	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo (max 12)	L1 (3-5)	Il testo presenta una scarsa o non adeguata ideazione e pianificazione.		
		L2 (6-7)	Il testo è ideato e pianificato in modo schematico con l'uso di strutture consuete.		
		L3 (8-10)	Il testo è ideato e pianificato con idee reciprocamente correlate e le varie parti sono tra loro ben organizzate.		
		L4 (11-12)	Il testo è ideato e pianificato in modo efficace, con idee tra loro correlate da rimandi e riferimenti plurimi, supportati eventualmente da una robusta organizzazione del discorso.		
	Coesione e coerenza testuale (max 10)	L1 (3-4)	Le parti del testo non sono sequenziali e tra loro coerenti. I connettivi non sempre sono appropriati.		
		L2 (5-6)	Le parti del testo sono disposte in sequenza lineare, collegate da connettivi basilari.		
		L3 (7-8)	Le parti del testo sono tra loro coerenti, collegate in modo articolato da connettivi linguistici appropriati.		
		L4 (9-10)	Le parti del testo sono tra loro consequenziali e coerenti, collegate da connettivi linguistici appropriati e con una struttura organizzativa personale.		
Indicatore 2	Ricchezza e padronanza lessicale (max 8)	L1 (2-3)	Lessico generico, povero e ripetitivo.		
		L2 (4-6)	Lessico generico, semplice, ma adeguato.		
		L3 (7)	Lessico appropriato.		
		L4 (8)	Lessico specifico, vario ed efficace.		
	Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura (max 10)	L1 (3-4)	Gravi errori ortografici e sintattici e/o uso scorretto della punteggiatura.		
		L2 (5-7)	L'ortografia e la punteggiatura risultano abbastanza corrette, la sintassi sufficientemente articolata.		
		L3 (8)	L'ortografia e la punteggiatura risultano corrette e la sintassi articolata.		
		L4 (9-10)	L'ortografia è corretta, la punteggiatura efficace; la sintassi risulta ben articolata, espressiva e funzionale al contenuto (uso corretto di concordanze, pronomi, tempi e modi verbali, connettivi).		
	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali (max 10)	L1 (3-4)	L'alunno mostra di possedere una scarsa o parziale conoscenza dell'argomento e la sua trattazione è del tutto priva di riferimenti culturali.		
		L2 (5-7)	L'alunno mostra di possedere sufficienti conoscenze e riesce a fare qualche riferimento culturale.		
		L3 (8-9)	L'alunno mostra di possedere adeguate conoscenze e precisi riferimenti culturali.		
		L4 (10)	L'alunno mostra di possedere numerose conoscenze ed ampi riferimenti culturali.		



Indicatore 3	Espressione di giudizi critici e valutazioni personali (max 10)	L1 (3-4)	L'elaborato manca di originalità, creatività e capacità di rielaborazione.	
		L2 (5-6)	L'elaborato presenta una rielaborazione parziale e contiene una semplice interpretazione.	
		L3 (7-8)	L'elaborato presenta un taglio personale con qualche spunto di originalità.	
		L4 (9-10)	L'elaborato contiene interpretazioni personali molto valide, che mettono in luce un'elevata capacità critica dell'alunno.	

Indicatori specifici per la Tipologia C

INDICATORI	LIVELLO	DESCRIPTORI	PUNTEGGIO
Elemento da valutare 1 Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi (max 15)	L1 (5-7)	Il testo non è per nulla pertinente rispetto alla traccia o lo è in modo parziale. Il titolo complessivo e la parafrasi non risultano coerenti.	
	L2 (8-10)	Il testo risulta abbastanza pertinente rispetto alla traccia e coerente nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi.	
	L3 (11-12)	Il testo risulta pertinente rispetto alla traccia e nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi.	
	L4 (13-15)	Il testo risulta pienamente pertinente rispetto alla traccia e coerente nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi.	
Elemento da valutare 2 Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione (max 15)	L1 (5-8)	L'esposizione del testo non presenta uno sviluppo ordinato e lineare e/o debolmente connesso.	
	L2 (9-10)	L'esposizione del testo presenta uno sviluppo sufficientemente ordinato e lineare.	
	L3 (11-12)	L'esposizione si presenta organica e lineare.	
	L4 (13-15)	L'esposizione risulta organica, articolata e del tutto lineare.	
Elemento da valutare 3 Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali (max 10)	L1 (3-4)	L'alunno è del tutto o in parte privo di conoscenze in relazione all'argomento ed utilizza riferimenti culturali scorretti e/o poco articolati.	
	L2 (5-7)	L'alunno mostra di possedere conoscenze abbastanza corrette in relazione all'argomento ed utilizza riferimenti culturali, ma non del tutto articolati.	
	L3 (8-9)	L'alunno mostra di possedere corrette conoscenze sull'argomento ed utilizza riferimenti culturali abbastanza articolati.	
	L4 (10)	L'alunno mostra di possedere ampie conoscenze sull'argomento ed utilizza riferimenti culturali del tutto articolati.	
PUNTEGGIO TOTALE			

Il punteggio della prova in centesimi si ottiene con la somma dei singoli punteggi degli indicatori.

Per avere la valutazione in decimi il punteggio totale deve essere diviso per 10.

Esempio: se il punteggio totale è pari a 90/100 la corrispondente valutazione in decimi sarà $90/10 = 9$.

Il corrispondente punteggio in ventesimi si ottiene dividendo il punteggio totale per 5.



Esempio: $90/5=18$

ESAME DI STATO 2021-2022

Prova orale

Candidato _____

classe _____

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curricolo, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50 – 1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50 – 3.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	4 – 4.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	5 – 6	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	6.50 – 7	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50 – 1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50 – 3.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	4 – 4.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	5 – 5.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	6	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50 – 1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50 – 3.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	4 – 4.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	5 – 5.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	6	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	



linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2 – 2.50	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	3	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2 – 2.50	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	3	
Punteggio totale della prova				